

LINEA MEZZOGIORNO

GIOVEDÌ 19 FEBBRAIO 2026 EDITORE CREATIVI DELLA COMUNICAZIONE di PIERO PACIFICO
DIRETTORE RESPONSABILE CLEMENTE ULTIMO
TESTATA ESENTE DA REGISTRAZIONE EX ART. 3 BIS LEGGE N°103 DEL 2012



quotidiano interattivo



VETRINA



NAPOLI

Bagnoli, aula consiliare occupata in segno di protesta

pagina 9



MILANO-CORTINA

Arianna Fontana nella storia: 14 medaglie olimpiche

pagina 16



NAPOLI

Conte punta su Alisson e Giovane per non arrendersi

pagina 17



IL CASO MONALDI

«Trapianto inutile» Il bimbo troppo debole

Il parere della commissione medica ieri pomeriggio ha spento la speranza

pagine 5



SANITÀ

**Dialogo Governo-Regione per la Campania
Si avvicina l'uscita dal piano di rientro**

pagina 7

AMBIENTE



SALERNO

Fonderie Pisano, parere sfavorevole per l'Aia

pagina 6

BANCA MONTE PRUNO
DI FISCIANO, ROSCIGNO E LAURINO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

LA
Assicurazioni
Dott. Luigi Ansalone
"dal 1989"
Tel: 3486018478 - 3341630740
email: drluigiansalone@libero.it

Salerno Formazione
BUSINESS SCHOOL

come funziona un quotidiano **interattivo?**

grazie ad un supporto integrato di
contenuti multimediali dinamici basterà
toccare con un dito
un articolo, una foto o una pubblicità e
sarai indirizzato al sito internet, alla
pagina social o al video collegati.



per le inserzioni pubblicitarie su "Linea Mezzogiorno"
contattare l' *agenzia Creativi della Comunicazione*.
Tel. 331 7976809 - 320 6568528





Il punto Dura solo due ore l'incontro nella seconda giornata del vertice che ha visto confrontarsi le delegazioni russa ed ucraina con gli Stati Uniti

Ginevra, colloqui “difficili” ma il filo del dialogo diplomatico non si spezza

Clemente Ultimo

Due ore di colloquio. A Ginevra la seconda giornata del vertice russo-ucraino, con la mediazione statunitense, si è conclusa con ampio anticipo rispetto alle previsioni della vigilia. Soprattutto se si considera che la prima tornata di discussione, tenutasi martedì, ha impegnato le delegazioni - con incontri in formato sia bilaterale che trilaterale - per oltre sei ore, durante le quali sono stati affrontati alcuni dei passaggi più ostici in vista del raggiungimento di una base di intesa da utilizzare in vista della fine delle ostilità. Alla brusca interruzione del vertice si sarebbe arrivati per decisione ucraina: il presidente Zelensky ha sottolineato che il confronto è stato «difficile», accusando inoltre la Russia di rallentare deliberatamente ogni progresso che possa portare ad un'intesa. Lo stesso Zelensky, tuttavia, ha sottolineato in un messaggio che «possiamo vedere che sono stati fatti dei progressi,

ma per ora le posizioni divergono perché i negoziati sono stati difficili».

Sulla stessa linea la valutazione russa, affidata al consigliere presidenziale Vladimir Medinskij, secondo cui, a dispetto della distanza che ancora separa le due parti, i colloqui sono stati co-

**NUOVE
PRESSIONI
DI TRUMP
SU ZELENSKY
PERCHÉ
ACCETTI
LE CONDIZIONI
PER LA PACE
ENTRO
L'ESTATE**

munque costruttivi.

Secondo diverse fonti sarebbero stati passi avanti sulla possibilità di disporre sul campo - ad ostilità terminate - una forza americana con il compito di monitorare il cessate il fuoco. Da notare

come, una volta ancora, non si faccia menzione del dispiegamento di una forza europea, come vorrebbero i Paesi che hanno dato vita alla coalizione dei “volenterosi”.

Nessun progresso, invece, su quelle che con tutta probabilità sono le questioni più ostiche sul tavolo: il controllo della regione del Donbass e della centrale nucleare di Zaporizhia. Punti su cui nessuno dei contendenti sembra intenzionato a cedere. Kiev vuole rientrare in possesso della centrale e non cedere il 20% del Donbass dove sono ancora schierate le sue truppe.

Resta alta, infine, la tensione tra Ucraina e Stati Uniti, con Zelensky che continua a denunciare come ingiuste le pressioni della Casa Bianca per arrivare alla fine del conflitto entro l'inizio dell'estate. Pressioni che Trump continua a rilanciare: «L'Ucraina - ha detto il presidente in un'intervista - dovrebbe sedersi al tavolo delle trattative il prima possibile. Questo è tutto ciò che vi dico».

MEDIO ORIENTE

Attacco militare più vicino, la Casa Bianca pronta a colpire



Sembra volgere al peggio lo scenario in Medio Oriente: a dispetto del cauto ottimismo manifestato dal ministro degli Esteri iraniano Abbas Araghchi al termine del vertice con gli Stati Uniti, la Casa Bianca starebbe valutando con crescente convinzione la possibilità di lanciare un attacco di vasta portata contro la Repubblica Islamica.

La possibilità che l'attacco all'Iran prenda avvio «molto presto» trapela dalle indiscrezioni riportate dal portale d'informazione statunitense Axios, che cita come fonti diversi esponenti dell'amministrazione Trump e del Congresso. A far pendere la bilancia verso l'opzione militare sarebbe l'insoddisfazione del presidente statunitense per la

manca di risultati concreti prodotti finora dai diversi incontri - mediati dall'Oman - con i rappresentanti iraniani per discutere del dossier nucleare. Stando alla ricostruzione di Axios, all'operazione militare contro Teheran prenderebbero parte anche le forze armate israeliane, sul modello di quanto avvenuto lo scorso anno in occasione della guerra dei dodici giorni. Con una sostanziale differenza: l'intensità delle operazioni belliche.

Questa volta la portata dell'attacco sarebbe tale da minacciare l'esistenza stessa della Repubblica Islamica, con la concreta possibilità di puntare al cambio di regime. Un obiettivo ben più ampio rispetto alla disarticolazione del progetto nucleare iraniano, obiettivo dell'attacco statunitense del giugno 2025. (cult)

**IL PIANO
PREVEDE
IL SOSTEGNO
ATTIVO
DELLE FORZE
ARMATE
ISRAELIANE**





SalernoFormazione

BUSINESS SCHOOL



PROMO PNRR 2026 – DIPARTIMENTO MEDICINA E PROFESSIONI SANITARIE

Grazie alle agevolazioni PNRR, accedi ai nostri percorsi formativi versando solo la tassa di iscrizione.

Scegli il percorso più adatto al tuo profilo professionale:

- ☒ Corsi di Alta Formazione
- ☒ Master di I Livello
- ☒ Master di II Livello



Iscrizioni aperte fino all'**8 MARZO 2026**



WhatsApp diretto: **392 677 3781**



Scopri di più: **www.salernoformazione.com**



**Pietre sui binari, arrestato 20enne nel Bolognese**

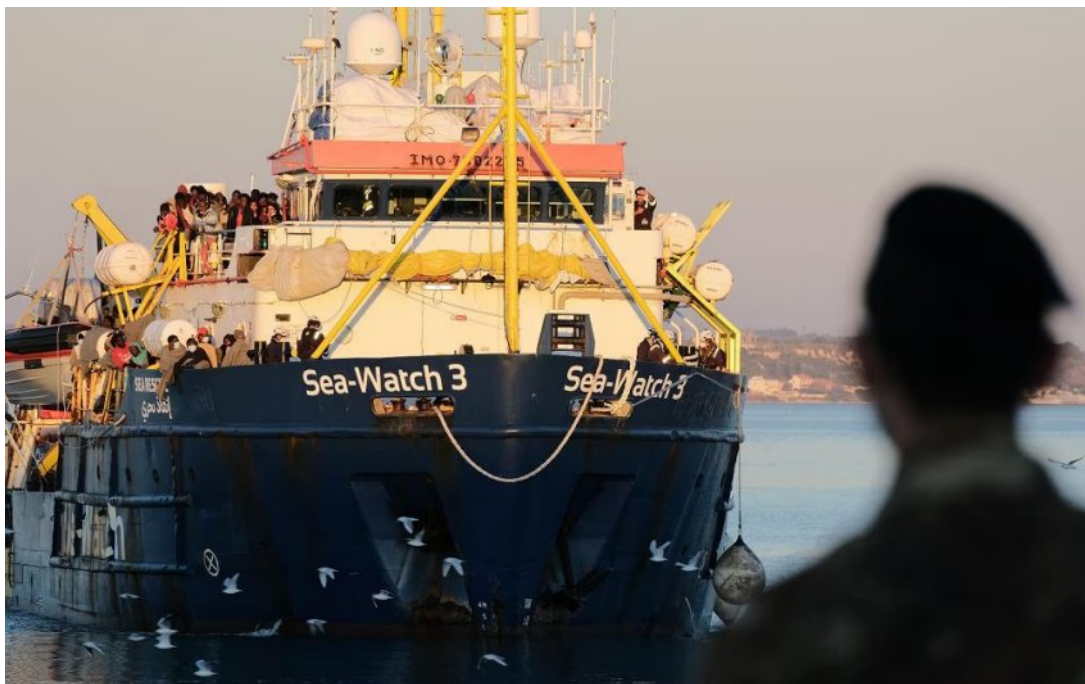
CASTEL SAN PIETRO TERME- Ha posizionato pietre sui binari della linea ferroviaria Ancona-Piacenza, provocando lo stop di un treno regionale. Ha messo

pietre sui binari della linea Ancona-Piacenza causando lo stop di un treno regionale e ritardi sulla circolazione. I carabinieri di Castel San Pietro Terme hanno arrestato un ventenne di Imola, incensurato, con l'accusa di attentato alla sicurezza dei trasporti e

interruzione di pubblico servizio. Dopo il primo impatto con il regionale diretto a Bologna, il giovane avrebbe posizionato altre pietre, ma è stato bloccato prima del passaggio di un Frecciarossa. Disposto il carcere dalla Procura.

TANGENTI SUI FONDI PER SPETTACOLI A CALTANISSETTA, AI DOMICILIARI DEPUTATO REGIONALE

CALTANISSETTA- La Squadra mobile e lo Sco di Roma hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Gip di Caltanissetta nei confronti del deputato regionale Michele Mancuso (Forza Italia) e di Lorenzo Gaetano Tricoli, posti agli arresti domiciliari nell'ambito di un'inchiesta per corruzione. Il provvedimento dispone inoltre una misura interdittiva del divieto di esercizio d'impresa per dodici mesi nei confronti dei rappresentanti legali e componenti dell'associazione sportiva dilettantistica Genteemergente – Ernesto Trapanese, Manuela Trapanese e Carlo Rizoli – con il contestuale divieto di assumere incarichi direttivi in persone giuridiche e imprese. Secondo quanto comunicato dal procuratore Salvatore De Luca, l'addebito provvisorio riguarda la presunta ricezione, da parte di Mancuso, di 12 mila euro in tre tranche per favorire l'associazione, destinataria di 98 mila euro di fondi pubblici destinati all'organizzazione di spettacoli in provincia di Caltanissetta.

**Sea Watch, il tribunale condanna lo Stato Scontro tra governo e toghe sui risarcimenti**

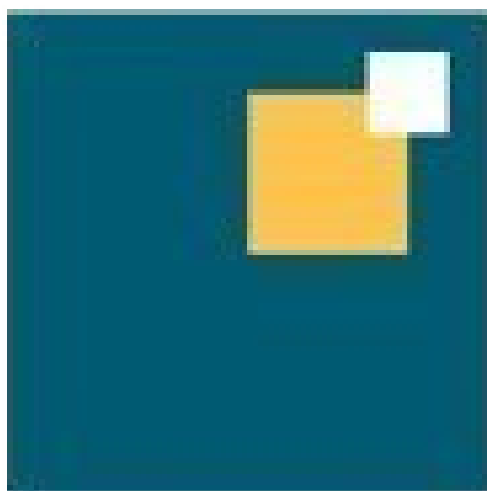
ROMA- Nuova decisione della magistratura in materia di immigrazione e nuovo scontro politico con il governo, nel giorno in cui il presidente della Repubblica Sergio Mattarella richiama le istituzioni al "rispetto vicendevole". Dopo il risarcimento da 700 euro disposto dal tribunale di Roma per un migrante trasferito nel Cpr in Albania, il tribunale di Palermo ha condannato i ministeri dell'Interno, dei Trasporti e dell'Economia, oltre

alla prefettura di Agrigento, a rimborsare alla ong tedesca Sea Watch 76 mila euro più 14 mila di spese legali. Il provvedimento riguarda il fermo amministrativo della nave Sea Watch 3 tra il 12 luglio e il 19 dicembre 2019 a Lampedusa, dopo l'ingresso in porto deciso dalla comandante Carola Rackete per far sbarcare 42 migranti soccorsi in area Sar libica. Secondo i giudici, a fronte dell'opposizione presentata dalla ong, il

mancato riscontro del prefetto avrebbe determinato il cosiddetto "silenzio-accoglimento", rendendo illegittima la prosecuzione del fermo. Durissima la reazione della premier Giorgia Meloni, che parla di decisione "senza parole" e accusa una parte della magistratura di ostacolare l'azione dell'esecutivo contro l'immigrazione irregolare. Sarcastico il vicepremier Matteo Salvini: "Un premio per chi viola i divieti".

REFERENDUM**Mattarella al Csm: «Rispetto tra istituzioni»**

ROMA- Settanta secondi, 199 parole, un messaggio netto: il Csm è un organo costituzionale e merita rispetto da parte di tutte le istituzioni. Sergio Mattarella si presenta a sorpresa al plenum ordinario del Consiglio Superiore della Magistratura. Il Capo dello Stato ha ribadito "il valore del ruolo di rilievo costituzionale" del Csm e la necessità di "nutrire e manifestare rispetto", soprattutto da parte delle altre istituzioni. "Le istituzioni non attacchino altre istituzioni", il passaggio chiave, insieme al richiamo al "rispetto vicendevole in qualsiasi momento e circostanza, nell'interesse della Repubblica". Un monito nel pieno della campagna referendaria sulla giustizia, affinché il confronto politico non degeneri in scontro istituzionale.



**BANCA
MONTE PRUNO**
DI FISCIANO, ROSCIGNO E LAURINO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



IL FATTO Le Stalle Rosse a Staranzano e l'oratorio di San Michele a disposizione della comunità musulmana Monfalcone, Quaresima e Ramadam in pochi metri: l'iniziativa dei parroci

MONFALCONE- A Monfalcone (Gorizia), la comunità musulmana potrà celebrare il Ramadan usufruendo di locali messi a disposizione dai parroci locali, grazie al coordinamento del vescovo di Gorizia, Monsignor Paolo Zuttion. Le Stalle Rosse a Staranzano e l'oratorio di San Michele saranno i luoghi dove i fedeli potranno pregare durante il periodo di digiuno, iniziato nelle scorse ore. Don Zanetti sottolinea l'importanza del "rispetto reciproco e attenzione all'altro", evidenziando la coincidenza tra Quaresima e Ramadan come occasione per rafforzare la fratellanza. Il calendario delle celebrazioni è stato concordato per garantire che tutte le esigenze di entrambe le comunità siano rispettate. La comunità bengalese, da tempo senza spazi di culto, ha accolto con gratitudine l'iniziativa, come confermato da Rejaul Haq Raju, presidente dell'associazione Baitus Salat. Anche il vescovo Carlo Maria Redaelli ha inviato una lettera aperta di auguri, invi-



tando cristiani e musulmani a "camminare insieme" e a rafforzare la pace e la fraternità in un contesto storico segnato da conflitti e tensioni. I parroci e il vescovo sottolineano che il gesto rappresenta un esempio di dialogo interreligioso e di inclusione, consentendo ai fedeli di esercitare liberamente la propria fede, senza polemiche politiche o sociali. L'iniziativa arriva in un

momento delicato, con la comunità musulmana locale rimasta fino a oggi senza luoghi adeguati di culto. Monfalcone diventa così simbolo di collaborazione e apertura tra religioni diverse, promuovendo un modello di convivenza civile basato sul rispetto e sulla condivisione spirituale. La Chiesa diventa così un ponte di dialogo tra culture e fedi diverse.

**L'iniziativa
in accordo
con il vescovo
di Gorizia
Don Zanetti:
«Rispetto
reciproco
e attenzione»**

SACRE CENERI

**Papa Leone XIV:
«Digiunare
da parole
che feriscono»**

ROMA- Nel giorno del Mercoledì delle Ceneri, che apre la Quaresima, Papa Leone XIV ha invitato i fedeli a "digiunare da gesti e commenti che feriscono gli altri e ci allontanano dal Cuore misericordioso di Dio". Nell'udienza generale in Piazza San Pietro, il Pontefice ha definito la Quaresima "tempo di grazia e conversione", esortando a prepararsi alla Pasqua con preghiera e ascolto della Parola. Rivolgendosi anche all'associazione Pro Petri Sede, ha sottolineato l'importanza che il Papa conservi "la piena libertà di dire la verità", denunciare le ingiustizie, difendere i deboli e promuovere la pace in un tempo segnato da conflitti e ostacoli all'annuncio del Vangelo.

Cliccando su questo spazio potrete visualizzare i necrologi con tutte le informazioni utili



Casa del Commiato "SAN LEONARDO" CAV. ANTONIO GUARIGLIA



L'utilizzo della struttura è gratuito a coloro che affidano le esequie di un proprio caro all'agenzia funebre del Cav. Antonio Guariglia

UNICHE SEDI: Via San Leonardo, 108 Salerno - Via Settimio Mobilio, 47 Salerno





**regala l'Informazione
multimediale innovativa !**

**A tutti gli iscritti e
a tutti i fruitori dei servizi
CAF e Patronato  offriamo in regalo
un abbonamento annuale al quotidiano**

LINEA
MEZZOGIORNO
quotidiano interattivo

**e ai Magazine Interattivi
che potrai ricevere direttamente
sul tuo smartphone**

**Per attivare l'abbonamento GRATUITO,
invia un messaggio WhatsApp
al numero 331 7976809 con:
Nome, Cognome, Comune di residenza
e il seguente testo:
SI, ABBONAMENTO GRATUITO UIL CAMPANIA**





IL FATTO

L'Health Team di esperti giunti al Monaldi per visitare il piccolo Tommaso hanno espresso parere negativo su un secondo trapianto perché le condizioni cliniche del piccolo sono critiche

Nessun trapianto per Tommaso Il cuore andrà a un altro bimbo

Il verdetto Alle quattro di ieri pomeriggio è arrivata l'ufficialità dalla direzione strategica del Monaldi. Mamma Patrizia è rassegnata. Fico le chiede scusa

Angela Cappetta

NAPOLI - Alla fine è arrivata la notizia che nessuno avrebbe voluto sentire e la speranza di ieri notte si è infranta contro il muro della realtà.

Tommaso - il cui vero nome è Domenico - non è operabile. Le sue condizioni cliniche non gli consentono di affrontare un nuovo trapianto. E il cuoricino trovato nella tarda serata di

dalla direzione generale dell'azienda ospedaliera dei Colli - che gestisce il Monaldi - si legge che «le condizioni del bambino non sono compatibili con un nuovo trapianto».

L'ufficialità arriva mezzora dopo il maxi consulto degli esperti cardiologi arrivati al Monaldi alle undici di ieri mattina dal Bambin Gesù di Roma (il primo ad esprimere parere negativo) ma anche da Torino, Padova e Bergamo.



Strategica ha provveduto ad informare il Centro Nazionale Trapianti ed esprime la più sincera vicinanza alla famiglia, prontamente informata, in questo momento così difficile».

E così quelle dodici ore di speranza vissute da mamma Patrizia, che da martedì notte non ha mai lasciato l'ospedale, sono state cancellate in pochi minuti.

Quando gli esperti sono arrivati al Monaldi, Tommaso era sveglio. Pronto per essere visitato. Sua madre invece era nella stanza accanto, ma che

qualcosa potesse lasciar presagire il peggio si era intuito già nelle prime ore della mattinata. Quando il legale di famiglia, l'avvocato Francesco Petruzzi, ha dichiarato di aver avuto un primo colloquio con i medici e che, da questo colloquio, sarebbe venuta fuori che la percentuale di riuscita di un eventuale secondo trapianto sarebbe stata pari al 10 per cento.

Oltretutto l'unico chirurgo disposto ad eseguire il trapianto - sempre stando alle dichiarazioni del legale - sarebbe stato

il primario Guido Oppido, che aveva già operato il piccolo. Nessun altro chirurgo dell'equipe di esperti avrebbe dato la sua disponibilità a partecipare all'intervento.

«La mamma è rassegnata all'idea che il figlio non ce la farà. Glielo hanno detto gli esperti e non abbiamo motivo di contraddirli»: queste le parole dell'avvocato Petruzzi, che ha chiesto alla direzione strategica di vedere l'intera documentazione che ha portato il team di esperti alla triste decisione.

Ieri sera tardi, mamma Patrizia era ancora al Monaldi. Subito dopo aver ricevuto il secondo parere negativo, ha ricevuto la visita del presidente della Regione Roberto Fico, che si è precipitato al Monaldi subito dopo aver terminato la seduta del consiglio regionale.

Da ciò che racconta l'avvocato Petruzzi, sembra che il governatore abbia chiesto scusa a Patrizia e le abbia promesso che avrà giustizia e si farà chiarezza su quanto accaduto il 23 dicembre: il giorno in cui a Tommaso è stato impiantato un cuore danneggiato.

«Il parere negativo scrive un epilogo diverso da quello che tutti noi fino alla fine abbiamo sperato - commenta da Roma il ministro Schillaci - ma occorre attenersi alle indicazioni della scienza. Ora è doveroso fare chiarezza».

A Schillaci ieri è arrivata anche la relazione di 290 pagine dell'ispezione regionale effettuata al Monaldi. Dove ieri mattina sono arrivati anche gli ispettori ministeriali.

La solidarietà e la vicinanza espressa dal ministro Schillaci che ieri ha inviato gli ispettori e promette giustizia ai genitori

martedì, quando sua mamma Patrizia e suo padre Alfonso sono stati convocati d'urgenza al Monaldi, sarà assegnato ad uno degli altri due bambini in lista d'attesa.

L'ufficialità della notizia arriva quando mancano pochi minuti alle quattro del pomeriggio. In una nota diramata

«Si è trattato - aggiunge la direzione generale di un confronto collegiale che ha consentito una valutazione condivisa quanto più completa e ampia possibile. Alla luce delle valutazioni effettuate al letto del paziente e sulla base degli ultimi esami strumentali, si è stabilito che La Direzione





La svolta La proprietà non ha presentato soluzioni adeguate: bocciati gli emendamenti dalla Conferenza dei Servizi

Addio alle Fonderie Pisano: parere negativo unanime di Arpac, Asl e Regione

Rossana Prezioso

SALERNO - La parola "fine" sulla storia produttiva, non sempre serena, delle Fonderie Pisano in via Dei Greci, sembra ormai essere stata scritta. A sancirne l'esito è stata la Conferenza dei Servizi, svoltasi presso la sede della Regione Campania, che ha dato parere sfavorevole agli emendamenti al piano per l'Aia. Bocciatura che porterà ad un provvedimento di rigetto del riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale che potrà portare alla chiusura dello stabilimento di Fratte. Arpac, Asl e Regione, supportati dalla consulenza scientifica dell'Università del Sannio, sono state concordi nel parere sfavorevole. Alla base delle difficoltà create si è stata l'impossibilità, da parte della proprietà dello stabilimento, di riuscire a fornire risposte adeguate ai rigidi limiti imposti dalle BAT (Best Available Techniques), in particolare alle emissioni di diossina. Il Comune di Salerno, pur partecipando al tavolo, ha scelto la via del silenzio istituzionale, dichiarando la propria in-



competenza tecnica per una possibile decisione sui parametri BAT. Ed è proprio da questo elemento che partono le considerazioni di Lorenzo Forte presidente del comitato/associazione "Salute e Vita" che dichiara «Pur ringraziando il commissario prefettizio Vincenzo Panico che ha fatto intervenire il dirigente, tuttavia sottolineiamo che quest'ultimo, che fino ad ora non aveva mai partecipato, non ha dato parere negativo ma solo di non competenza. Siamo quindi delusi da questo responso. Tuttavia restiamo comunque soddisfatti perché si pone fine ad un disastro ambientale che era chiaro ormai da

trent'anni e a cui da trent'anni il comune di Salerno doveva porre fine. Per quanto ci riguarda noi daremo battaglia, eventualmente, anche al Tar». Il riferimento è una risposta alle dichiarazioni dell'ingegnere Ciro Pisano, presente all'incontro, che ha già preannunciato una battaglia legale: «Ci opporremo al Tar quando arriverà l'atto ufficiale» ricordando che, comunque, le Fonderie Pisano hanno 10 giorni per presentare eventuali controdeduzioni. Presente all'incontro anche l'assessore all'Ambiente, Claudia Pecoraro, a cui sono andate parole di ringraziamento da parte del rappresentante di Salute e Vita, Forte «Ringraziamo ancora i dirigenti della regione Campania, e la politica della nuova giunta regionale, nella persona dell'assessore Claudia Pecoraro e del presidente Roberto Fico, che hanno voluto garantire, ripeto, salute, vita e un lavoro dignitoso». Resta ancora aperto, però, il nodo lavoratori. Da parte sua la Regione Campania ha assicurato l'intenzione di mettere in campo ammortizzatori sociali e forme di sostegno.

LE REAZIONI

L'assessora Pecoraro rassicura: «Salute e lavoro restano le nostre priorità»



SALERNO -Dopo il preavviso di diniego dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per le Fonderie Pisano, Claudia Pecoraro, assessora all'Ambiente della Regione Campania, ha deciso di rassicurare la cittadinanza sui due fronti principali che si aprono in seguito alla decisione, quello ambientale e quello lavorativo.

Nel primo caso Pecoraro ha sottolineato che «La tutela della salute delle cittadine e dei cittadini, dell'ambiente e del territorio resta per la Regione Campania un principio irrinunciabile».

Sul fronte del lavoro, la Regione promette di non lasciare soli i dipendenti «Confermo il massimo impegno istituzionale nel garantire attenzione e sostegno alle lavoratrici e ai lavoratori coinvolti, insieme all'Assessore Saggese, attraverso percorsi condivisi con le organizzazioni sindacali e le autorità competenti, per accompagnare ogni persona verso soluzioni concrete e dignitose»

Il preavviso di diniego dell'AIA, deciso durante la Conferenza dei Servizi, è arrivato, come confermato dalla Pecoraro «a seguito della mancata dimostrazione dell'adeguamento completo alle BAT e ai criteri stabiliti dall'Unione Europea nel 2024».

Ma cosa sono le BAT? Semplicemente un acronimo per Best Available Techniques, ossia gli standard tecnologici e gestionali più avanzati che le industrie devono adottare per limitare le emissioni di particelle inquinanti. L'adeguamento a questi standard permette di ottenere l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). In caso di mancato adeguamento, entro i tempi previsti, la Regione può negare l'autorizzazione all'esercizio, come avvenuto nel caso delle Fonderie Pisano. (ros. pre.)



caffè duemonelli

il vero caffè espresso italiano



Caffè duemonelli - località Angona - Eboli (SA)

☎ 0828 625190 - www.caffeduemonelli.com

Clicca sulla pagina
per tutte le info



REGIONE

Sangiuliano si candida a guidare l'opposizione mentre la lista civica di De Luca incassa il questore alle finanze



Cirielli va via ma promette «Fuori dal piano di rientro»

Angela Cappetta

NAPOLI - L'opposizione vota compatta contro il rendiconto generale al futuro bilancio «perché - dichiara Edmondo Cirielli - non credo ai numeri, soprattutto se provengono dagli ultimi dieci anni di malgoverno».

Eppure il capo dell'opposizione, che ha appena rassegnato le sue dimissioni ed è pronto a ricoprire a tempo pieno il suo incarico di viceministro degli Esteri, ribadisce «la collaborazione istituzionale che andrà avanti al 100 per cento» al punto da dirsi convinto che «nel giro di pochi mesi la Campania uscirà dal piano di rientro». Il motivo della sua convinzione sta nel fatto che «gli impegni assunti da questa giunta per migliorare i livelli essenziali di assistenza siano presi con grande serietà da parte del presidente Fico».

La premessa è l'incontro di martedì scorso tra Fico, Schillaci ed i tecnici del ministero, di cui parla anche Cirielli. «Con molta umiltà il presidente Fico ha ascoltato le osservazioni sulle cose che non vanno - ha aggiunto - ma c'è la massima volontà per risolvere i problemi che ci sono».

L'anti premessa è che c'è «una chiara direttiva che non parte da me ma direttamente da Giorgia Meloni - ha concluso Cirielli - che è quella di fare in modo che le regioni in difficoltà abbiano maggiore solidarietà politica. E noi come forza di

governo abbiamo il dovere di sostenere le regioni in difficoltà. La Campania in particolare che viene da un decennio di malgoverno e su Fico c'è un peso particolare che sarebbe poso onesto intellettualmente non riconoscere. Dare a lui le colpe di tutto ciò che accade in queste mesi sarebbe davvero poco onesto e quindi noi faremo tutti la nostra parte per sostenere il buon governo. Fatto sta che l'opposizione farà le

**APPROVATO
IN CONSIGLIO
IL RENDICONTO
GENERALE
CON IL VOTO
CONTRARIO
DELL'OPPOSIZIONE**

sue proposte e chiederà un cambio di marcia laddove lo ritenga opportuno».

Tipo il rendiconto generale, appunto, che comunque viene approvato con la promessa di Fico che porterà il bilancio in giunta la settimana prossima prima di sottoporlo al voto del consiglio.

In ogni caso, se sull'uscita dal piano di

rientro Cirielli è ottimista, Fico è previdente. «Una tempistica non c'è ancora, stiamo lavorando affinché ci sia una data», dice spiegando che martedì al Ministero c'era un tavolo politico e un tavolo tecnico. «Ieri (martedì per chi legge; ndr) - aggiunge - non c'ero solo io al ministero, ma in un'altra riunione, in un'altra stanza c'era tutto il mio gabinetto con i funzionari del ministero. Quindi stiamo lavorando senza sosta».

Intanto, su chi sarà il futuro capo dell'opposizione, l'ex viceministro fa melina e precisa che non sarà di certo lui ad indicarlo - «non sarebbe elegante da parte di uno che sta per lasciare», dice - ma secondo i rumors interni il candidato in pectore sarebbe Gennaro Sangiuliano. Forte del suo ruolo di capogruppo di Fratelli d'Italia, l'ex ministro della Cultura è anche riuscito a far inserire nella commissione speciale Mare e Bradisismo la sezione dei Grandi Eventi. Che, insieme a quella sulla Trasparenza, sull'Anticamorra e sulle Pari opportunità (che comprende anche femminicidi e violenza di genere), saranno affidate al centrodestra. Ancora in alto mare però per quanto riguarda la designazione dei rispettivi presidenti.

Nessun ostacolo invece alla nomina di Gianni Porcelli a questore delle Finanze, con cui la lista deluchiana A Testa Alta incassa un'altra vittoria a discapito di Gennaro Oliviero che, anche stavolta, perde in casa.

POSTI LETTO, MORLANDO: «SEGNALE IMPORTANTE»

«I circa 300 posti letto nelle terapie intensive sono supplementari perché suppliscono quelli che dopo il Covid si sono smarriti, come i 120 degli ospedali modulari, e poi sopperiscono a quelli "attivabili" o "sulla carta" proposti, in quegli anni, dal privato accreditato. Ma, al netto della opinabilità dei numeri, resta un segnale fondamentale per rafforzare la risposta della rete delle emergenze». Così Antimo Morlando (Cgil Fp) sulla delibera di giunta di implementazione di posti letto che - come ha ribadito anche l'assessore Cuomo - iniziano a colmare il vuoto lasciato dai 590 annunciati da De Luca solo sulla carta.





Il cambio gomme *che ti premia!*

**Acquista 4 pneumatici e riceverai in omaggio:
Check-up completo + Controllo Freni + Lavaggio Auto***



**Promo valida dal 15 Aprile al 31 Maggio 2025*

Via Maestri del Lavoro 74 (Area PIP) e Via Casarsa - Eboli (SA)
Tel: 0828 318025 - 0828 45328



Il fatto Ieri si è tenuto il consiglio monotematico della X Municipalità



IN ALTO LAURA LIETO

**CONTESTATA
LA DECISIONE
DELLA VICESINDACA
DI NON ATTENDERE
LA FINE DEI LAVORI**

Bagnoli, comitati e movimenti occupano l'aula per protesta

Clemente Ultimo

NAPOLI - L'occupazione simbolica dell'aula da parte dei rappresentanti dei movimenti e di alcuni comitati civici in occasione del consiglio monotematico della X Municipalità è, probabilmente, l'immagine che meglio di tutte fotografa la crisi di fiducia che caratterizza attualmente i rapporti tra l'amministrazione e la struttura commissariale da un lato ed i gruppi che si sono mobilitati per denunciare i rischi legati all'attività dei cantieri della Coppa America. E per chiedere che l'intervento di bonifica a Bagnoli segua le linee previste dal Praru.

L'avvio dei lavori, cui hanno preso parte anche la vicesindaca Laura Lieto ed il sub commissario Dino Falconio, ha visto gli in-

terventi di diversi cittadini, accanto ai consiglieri, tuttavia il confronto è stato di breve durata: tanto la vicesindaco che il sub commissario hanno abbandonato i lavori prematuramente, a causa di pregressi impegni hanno tenuto a sottolineare. Decisione che è risultata poco gradita alla maggior parte dei rappresentanti dei movimenti e dei comitati civici, che hanno deciso di abbandonare l'aula in segno di protesta.

«È stata una mancanza di rispetto enorme per tutti i presenti – incalza il consigliere Diego Civitillo - non si può immaginare di prendere parte ad un evento di confronto e poi andar via prima che si esaurisca la discussione. Senza tener conto che l'unica richiesta espressa dai movimenti, sospendere i lavori e avviare un confronto, non è mai stata presa in considerazione».

Un precedente poco incoraggiante in vista del consiglio comunale dedicato alla questione Bagnoli in calendario per il prossimo 3 marzo. Appuntamento che rischia di tradursi in una nuova occasione mancata per rispondere alle preoccupazioni ed alle aspettative dei cittadini.

**APPUNTAMENTO
IL PROSSIMO
3 MARZO
PER IL CONSIGLIO
COMUNALE**

Lavoro Ieri il tavolo al ministero, si lavora per tutelare gli attuali livelli occupazionali

**UNA CRISI
CHE VIENE
DA LONTANO**

All'origine della decisione di ridurre il personale nella sede di Caivano ci sono le difficoltà in cui si dibatte il settore moda, alle prese con la concorrenza di nuovi Paesi produttori

Harmont & Blaine, chiesto il ritiro dei licenziamenti

P. R. Scevola

NAPOLI – Ritirare i licenziamenti ed avviare un confronto per garantire il mantenimento degli attuali livelli occupazionali. Questa la richiesta portata al tavolo del Ministero del Lavoro dalle organizzazioni sindacali impegnate nella vertenza Harmont & Blaine, l'azienda di abbigliamento con sede a Caivano che ha avviato le procedure di licenziamento per 32 dei 129 dipendenti. Al vertice romano di ieri hanno preso parte, accanto ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali, il prefetto di Napoli, Michele di Bari ed il sottosegretario al Ministero del Lavoro Claudio Durigon.

L'impegno emerso dal vertice al ministero è quello di lavorare per «trovare tutte le soluzioni



possibili, anche in raccordo con le politiche attive del lavoro, per scongiurare l'ennesimo schiaffo occupazionale ad un territorio già profondamente segnato dalla crisi. L'azienda deve assumersi tutte le responsabilità sociali ed economiche non solo di fronte ai lavoratori ma di fronte a tutta la comunità del territorio di Caivano», come recita la nota congiunta diffusa dai sindacati

al termine dei lavori.

All'origine della decisione dell'azienda - che conta su un altro sito produttivo nel Milanese e circa sessanta punti vendita in tutta Italia - c'è la crisi che da tempo ha investito il settore moda e abbigliamento. In particolare il mercato italiano, da diversi anni ormai, è costretto a fare i conti con un calo dei consumi e con la concorrenza di

IN ALTO CLAUDIO DURIGON
A SINISTRA LA PROTESTA DEI LAVORATORI

Paesi che riescono a produrre a costi sensibilmente inferiori, dunque ad arrivare sul mercato nazionale con prodotti estremamente competitivi sotto il profilo del prezzo.

Sono questi i fattori che hanno portato la società a decidere per una riduzione del personale, con l'obiettivo di non squilibrare ulteriormente una situazione già di per sé complessa.





L'ALLARME

Lara Sansone e Salvatore Vanorio denunciano le difficoltà immediate per attori e personale. Il precedente del teatro Petruzzelli di Bari distrutto nel 1991

Sannazaro, sinergia pubblico-privato Giuli: «Sarà bello come un tempo»

In visita a Napoli Il Ministro della Cultura rassicura sui tempi di ricostruzione del teatro, Roberto Fico conferma un fondo iniziale di un milione di euro

Rossana Prezioso

NAPOLI L'ottimismo del ministro della Cultura, Alessandro Giuli sembra non avere timore di fronte alle macerie del teatro Sannazaro «Il prossimo Sannazaro me lo immagino bello come quello che c'è sempre stato dalla sua fondazione, come dalla fine degli anni Sessanta quando è stato rigenerato dalle forze vive di questa cultura napoletana, nazionale e italiana» rassicurando inoltre che «Ogni sottoscrizione, ogni contributo è ben accetto: lo Stato è forte e sa che può sostenere nel modo migliore, dagli enti locali a Roma, tutta la procedura».

Il ministro, al termine di un vertice in Prefettura a cui erano presenti il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, il presidente della Regione Campania, Roberto Fico, e i gestori del teatro, Lara Sansone e il marito, Salvatore Vanorio, ha inoltre aggiunto «Adesso facciamo una mappatura di tutte le necessità economiche, non sono cifre che si possono improvvisare, anche perché noi in genere le cifre le correggiamo al



rialzo».

A fargli eco anche Fico che parla più specificatamente di «un fondo che deve andare a supporto di una serie di attività del teatro Sannazaro» riferendosi allo stanziamento di un milione di euro previsto come primo intervento. Fico ha anche sottolineato, oltre alla massima collaborazione, che si tratta di un teatro che è proprietà di una società privata.

«Si dovrà vedere insieme al Ministero, insieme alla Regione e insieme al Comune, come è già stato fatto, per esempio, con il Petruzzelli». Intanto, come prima, concreta iniziativa per riuscire a salvare la stagione teatrale, il Comune di Napoli ha messo a disposizione il teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare. La conferenza è arrivata dal sindaco della città partenopea, Ga-

tano Manfredi, al termine del vertice. «Abbiamo messo a disposizione il Mediterraneo, poi loro decideranno». Il «loro» è ovviamente riferito a Lara Sansone e Salvatore Vanorio.

Quest'ultimo ha dichiarato «Sono contento che si pensi al teatro, naturalmente noi viviamo di lavoro, da domani non sappiamo dove andare a lavorare, noi e i nostri dipendenti, gli attori. Quando

chiudi una fabbrica ti resta il prodotto, quando si chiude un sipario l'attore non è più niente. Per il momento il sipario è chiuso, non c'è dove andare a lavorare, le scene, i costumi, l'attrezzatura tecnica è andato tutto a fuoco. Infine, per quanto riguarda la ricostruzione, i vertici politici guardano ad un percorso amministrativo che permetta una eventuale collaborazione di risorse tra pubblico-privato. Solo dopo questo primo step sarà possibile passare alla seconda fase, quella della ricostruzione vera e propria.

"Un momento di grande dolore. Quando abbiamo appreso la notizia ci siamo sentiti subito vicini alla famiglia dei proprietari del teatro Sannazaro non solo per l'evento in sé ma anche per l'iter successivo che spero non sia molto complicato come è accaduto a noi. Ci sono molte analogie, anche se nel nostro caso una sentenza ha stabilito che si è trattato di un incendio doloso, ordito dalla malavita organizzata. Ma non abbiamo avuto giustizia e non abbiamo ancora capito quali furono i mandanti e i motivi di un danno così enorme alla famiglia ma soprattutto alla città" - ha riferito all'Adnkronos Chiara Messeni Nemagna, una delle eredi dei fondatori del teatro Petruzzelli di Bari, distrutta da un incendio nel 1991 e riaperto solo nel 2009, a proposito dell'incendio del teatro napoletano.





Autotrasporti F.lli Riviello



Autotrasporti Riviello è, da tempo, un punto di riferimento per il trasporto su strada. L'azienda ha fatto dell'esperienza acquisita uno strumento da poter utilizzare nella propria attività di trasporto. Un servizio svolto grazie alla professionalità delle figure presenti in azienda. Siamo pronti per trasportare le vostre merci in tutta Italia con precisione e puntualità.

VISITA LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK

Tel: 0828 318025

Resp. Commerciale: 348 8508210

Traffico: 347 2784997



Campo Largo Due autostazioni rischiano la chiusura per la mancata intesa tra la società ed i proprietari delle aree

Autogrill, a rischio 41 lavoratori nei punti rifornimento di Baronissi

P. R. Scevola

SALERNO - Sono 41 i posti di lavoro a rischio per la possibile chiusura dei punti di ristoro Autogrill di Baronissi Est e Ovest. Ieri la riunione in prefettura nel tentativo di avviare un confronto che possa scongiurare una nuova crisi occupazionale. La situazione di incertezza nasce dalla mancata definizione di un accordo economico, alla scadenza del contratto di fitto tra Autogrill e i proprietari dei locali su cui insistono le aree di servizio. La società Autogrill ha richiesto ai proprietari dei locali una riduzione delle royalty, richiesta che ha innescato a sua volta la domanda da parte dei proprietari dei locali di un abbassamento delle royalty dovute alla società Anas.

«Questa vertenza - dice la segretaria generale della Filcams Cgil, Rosaria Nappa - se dovesse rimanere irrisolta rischia di tradursi in una drammatica ricaduta occupazionale per il territorio salernitano, e questo non possiamo permetterlo. La scadenza della proroga è fissata per il 30 giugno prossimo: in assenza di un accordo entro tale data, i 41 dipendenti rischiano di perdere il posto di lavoro, con gravi



conseguenze per le loro famiglie e per il tessuto sociale del territorio. Oltre al tema occupazionale, si profila anche un potenziale disservizio per gli automobilisti che percorrono quel tratto autostradale. La paventata chiusura delle aree di servizio di Baronissi Est e Ovest comporterebbe infatti lunghi chilometri senza un'area di sosta attrezzata, con possibili ripercussioni anche in termini di assistenza stradale per gli automobilisti.

Per queste ragioni, come sindacati chiederemo alla Regione Campania l'apertura immediata di un tavolo di crisi finalizzato alla salvaguardia dei livelli occupazionali. Le organizzazioni sindacali solleciteranno inoltre l'intervento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, affinché si individui una soluzione che tuteli sia i lavoratori sia il diritto degli utenti ad avere servizi adeguati lungo la rete stradale».

**CHIESTO
TAVOLO DI CRISI
PER LA NUOVA
CRISI
OCCUPAZIONALE
IN PROVINCIA
DI SALERNO**

IL PUNTO

**Centrodestra:
silenzi
e polemiche**



SALERNO - Sono le polemiche a caratterizzare la fase attuale del centrodestra salernitano, ad iniziare dal botta e risposta - indiretto - tra il notaio Roberto Orlando, resosi disponibile per una candidatura - e il coordinatore cittadino di Forza Italia Giuseppe Fauceglia (nella foto). Oggetto del contedendere i ritardi del centrodestra nell'individuazione del candidato sindaco della coalizione.

Candidato che, sulla base di un accordo regionale, spetta a Fratelli d'Italia. Al momento, tuttavia, nessuna indicazione ufficiale dal partito di Giorgia Meloni, solo indiscrezioni sulla disponibilità di Gherardo Marenghi a scendere in campo come candidato sindaco del centrodestra.

Digitale terrestre canale 111 Streaming ZONARCS.TV FM 103.2 92.8 dab+ SA-AV-BN

DIRETTA RADIO TV E STREAMING

LINEA MEZZOGIORNO
quotidiano interattivo

Dal martedì al venerdì h 12:30, h 13:00, 14:00, h 22:00

Piero Pacifico **Ciro Girardi**
A cura della redazione

ZONA RCS75 **ilGiornale di Salerno**

LINEA MEZZOGIORNO
quotidiano interattivo
in TV

**dal Martedì al Venerdì
in diretta alle ore 12.30 e
in replica alle ore 14 e ore 22
su Zona RCS75
Canale 111 del DDT**



Il Fatto Aperto il parcheggio che servirà per il mercato coperto. Presto anche alberi e giostrine

Ex Fiorentino, diventa realtà la riqualificazione dell'area

Giovanni Passero

BATTIPAGLIA - Diventa realtà la riqualificazione dell'area della ex scuola media Fiorentino, ora spostata in via De Gasperi dove prima c'erano i "padiglioni". Nel cuore del quartiere Sant'Anna viene riqualificata un'area e riconsegnata alla fruizione dei cittadini con un parcheggio, aree destinate al camminamento e giochi per i bambini. L'intervento non è ancora concluso ma per il momento è stato aperto il parcheggio che consentirà di snellire la viabilità nella zona e anche verso la zona del mercato giornaliero. Ieri mattina la sindaca Cecilia Francese lo ha annunciato con un sopralluogo effettuato proprio all'interno del parcheggio.

«Abbiamo deciso di aprire questo parcheggio che non è non terminato ma va completato con la piantumazione di alcuni filari di alberi e con la segnaletica verticale e oriz-



zontale - afferma la prima cittadina -. La necessità era quella di dare posti auto al quartiere anche in vista dell'ultimazione dei lavori del mercato coperto».

Nella stessa zona, a ridosso dell'ex ingresso delle scuole Fiorentino c'è un'area confiscata alla criminalità organizzata.

«Anche in quello spazio saranno eseguiti lavori che con-

sentiranno di ottenere nuovi spazi per i cittadini con aree verdi e camminamenti - prosegue la sindaca -. C'è qualcuno che parla sempre prima di vedere i risultati, questo è un risultato importante raggiunto dalla nostra amministrazione comunale che sta proseguendo l'opera di riqualificazione di tutti i quartieri della nostra città. I fatti parlano da soli».

**LA SINDACA:
«C'E' QUALCUNO
CHE PARLA
PRIMA DI VEDERE
I RISULTATI FINALI.
QUESTI SONO
FATTI»**

Balneatori, confronto con Accettullo

Turismo Il neo assessore incontra gli imprenditori della fascia litoranea per le concessioni

**SUL TAVOLO
ANCHE LA
STESURA
DEL NUOVO
PAD**

«Noi non siamo una controparte in questa vicenda ma siamo disponibili per trovare, insieme, una soluzione che possa salvaguardare il lavoro degli imprenditori e lo sviluppo della litoranea»

BATTIPAGLIA - Incontro nella sala conferenze "Domenico Vicinanza" tra i balneatori e gestori di camping della fascia litoranea con il neo assessore Alfonso Accettullo e il dirigente del settore tecnico Carmine Salerno. Un faccia a faccia che segue gli incontri, già avviati sulla stesura del PAD (Piano Attuativo di Utilizzazione delle Aree del Demanio Marittimo). La questione affrontata è quella del rinnovo delle concessioni a cui gli imprenditori balneari e gestori di camping devono adeguarsi. Presenti, oltre al dirigente del settore tecnico, anche l'architetto Anna Iorio, la sindaca Cecilia Francese e il consigliere comunale di maggioranza Giuseppe Lenza. «Abbiamo incontrato i balneatori -

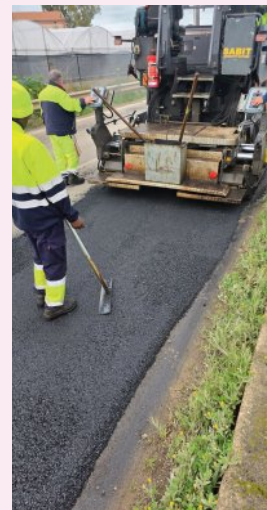


dice l'assessore Alfonso Accettullo -, per definire i prossimi passi verso la risoluzione delle problematiche che attengono proprio il riordino delle concessioni in zona litoranea. Noi non siamo una controparte in questa vicenda ma siamo disponibili per trovare, insieme, una soluzione che possa salvaguardare il lavoro degli imprenditori e lo

sviluppo della fascia litoranea. Abbiamo definito l'avvio di una proposta da parte degli imprenditori turistici che devono trovare al loro interno un accordo da sottoporci e che possa essere accompagnato dall'amministrazione comunale. Saremo ben felici di offrire tutto il supporto possibile per risolvere la questione».

VIABILITA'

**Provinciali
Al via
i lavori**



BATTIPAGLIA - Sono attualmente in corso i lavori di manutenzione straordinaria dei tratti della strada provinciale n. 8, dal km 2+000 al km 3+300 e della strada provinciale n. 312, dal km 0+000 al km 2+700. L'intervento, disposto dalla Provincia di Salerno su sollecitazione di questa amministrazione comunale, sta riguardando il rifacimento e la messa in sicurezza del piano viabile. Più nel dettaglio, per la SP 312 si è reso necessario un primo intervento di risagomatura, a seguito del notevole deterioramento della strada; successivamente si procederà con la stesura del tappetino. Diverso il discorso per la SP 8 dove è attualmente in corso la realizzazione del tappetone. Il termine dei lavori è previsto per il 6 marzo prossimo. «Mi preme ringraziare la Provincia di Salerno, nella persona del suo Presidente, che ha accolto senza indugio le nostre sollecitazioni per la messa in sicurezza delle strade interessate, le quali presentavano evidenti criticità durante la loro percorrenza». Così la sindaca di Battipaglia Cecilia Francese.



Viabilità A Omignano e Salento le amministrazioni fanno appello all'Anas

IN ALTO MICHELE SANTORO

Frane e interruzioni I sindaci alzano la voce

Giacomo Legame**VALLO DELLA LUCANIA**

La situazione della Strada Cilentana è arrivata sui tavoli istituzionali e in Parlamento. I sindaci di Omignano e Salento, dopo settimane di disagi, hanno presentato ad Anas una serie di richieste per ridurre l'impatto dei cantieri sulla vita dei residenti. La chiusura totale di alcuni tratti della variante sta infatti deviando traffico pesante e turistico nei centri abitati, con conseguenze ritenute ormai insostenibili. Il sindaco di Salento, Michele Santoro, ha ricordato che le amministrazioni avevano già segnalato formalmente ad Anas i problemi legati alla chiusura integrale, tra cui rallentamenti, smog e danni alle attività commerciali lungo la via Nazionale. Nelle ultime ore è stata inviata una nuova nota per chiedere

soluzioni meno drastiche, come un senso unico alternato regolato da semafori, così da evitare che i paesi diventino un imbuto di traffico. Santoro ha ribadito la necessità di un fronte comune, evitando polemiche e lavorando nell'interesse della comunità. La questione è ora oggetto di un'interrogazione parlamentare presentata da Piergiorgio Cortelazzo (Forza Italia), che chiede l'intervento del Ministro delle Infrastrutture per accelerare i lavori sulla SS 18 Cilentana e sulla SS 517 Bussentina. Cortelazzo ha richiamato anche criticità storiche: i cedimenti del viadotto Marconi, i dissesti tra Ceraso e Vallo della Lucania, e i ritardi sulla Bussentina, dove un investimento da oltre 10 milioni di euro è ancora in fase iniziale. Le opposizioni locali chiedono maggiore fermezza e una comunicazione più chiara verso i cittadini, sottolineando come inci-

denti recenti stiano minando l'immagine del Cilento come destinazione sicura. Anche Confesercenti Salerno, tramite il presidente Raffaele Esposito, denuncia tempistiche "antituristiche" e chiede una vera exit strategy: percorsi alternativi, accessibilità garantita e una programmazione dei lavori che non penalizzi il territorio alla vigilia della stagione primaverile.

**LA DENUNCIA
TROPPE INTERRUZIONI
ALLA CIRCOLAZIONE
DOPO LA CHIUSURA
DELLA CILENTANA**

**INTERROGAZIONE
DEPUTATO PRESENTA
UN DOCUMENTO
AL MINISTRO
MATTEO SALVINI**

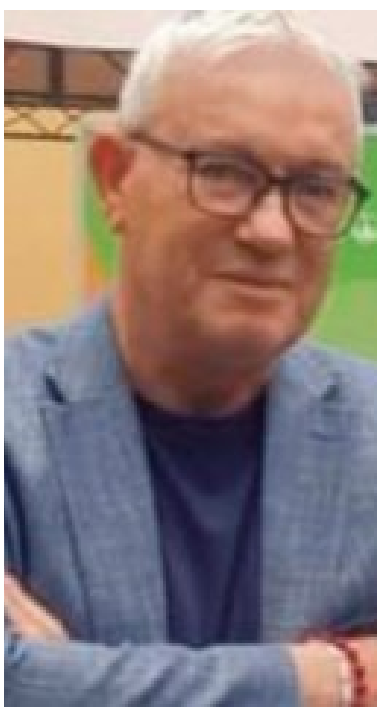
La denuncia Vuoto gestionale che incide negativamente sull'efficienza dei servizi

**IN CAMPO
CARMINE
CAMPAGNA**

**«Alle frequenti
inaugurazioni,
non corrisponde
una reale
attenzione ai
problemi
quotidiani
vissuti dai
cittadini»**

Cittadinanzattiva: «Sanità nel caos»

EBOLI - Cittadinanzattiva - Tribunale per i Diritti del Malato, per voce del coordinatore Carmine Campagna, interviene con una dura presa di posizione sulle condizioni gestionali del DEA Eboli-Battipaglia-Roccadaspide. Secondo quanto denunciato, alle frequenti inaugurazioni e alle dichiarazioni celebrative che trovano spazio sui media locali non corrisponde una reale attenzione ai problemi quotidiani vissuti dai cittadini. Al contrario, viene segnalata una persistente e preoccupante indisponibilità della Direzione Sanitaria, accusata di sottrarsi sistematicamente al confronto istituzionale attraverso appuntamenti disattesi e mancate risposte alle richieste di



incontro. Questa situazione, sottolinea il TDM, si traduce in un vuoto gestionale che incide negativamente sull'efficienza dei servizi, ali-

mentando uno scaricabarile di responsabilità e rendendo di fatto impossibile ogni forma di collaborazione costruttiva. A peggiorare il quadro, la sospensione da oltre un mese della sede del Tribunale per i Diritti del Malato presso l'ospedale di Eboli, privando i cittadini di un punto di ascolto fondamentale per la tutela dei propri diritti. Cittadinanzattiva e TDM rinnovano quindi la richiesta di un incontro urgente con la Direzione del DEA, confidando in un intervento immediato della Direzione Generale affinché vengano ristabiliti corretti rapporti istituzionali e, soprattutto, garantito il diritto alla salute e a un'assistenza dignitosa per i cittadini del territorio.

CAMPAGNA E VALVA

Il Prefetto nomina i commissari

Il Prefetto di Salerno, Francesco Esposito, ha adottato due distinti provvedimenti riguardanti i Comuni di Campagna e Valva. Nel comune di Campagna, le dimissioni contestuali dalla maggioranza dei consiglieri comunali hanno determinato la sospensione del Consiglio. Il Prefetto ha quindi proposto lo scioglimento dell'organo consiliare. Per garantire la continuità amministrativa, è stata nominata Commissario prefettizio la Viceprefetto dott.ssa Stella Fracassi. Analoga misura è stata adottata per il comune di Valva, dove il sindaco aveva presentato le proprie dimissioni, divenute irrevocabili trascorsi i venti giorni previsti dalla normativa. E' stato nominato Commissario il dott. Francesco Prencipe.



GALASSIAPREZIOSI.COM

Diamond allure
— Milano —
Moi, je suis en toi


Galassin
preziosi

VIA EUROPA 31 | PONTECAGNANO



Il fatto La proposta è stata ufficializzata dal presidente Mario Avagliano, scontro con i sindaci della Valle del Calore per le Fonderie Pisano

Irpinia, Tmm pronta a rilevare l'ex ArcelorMittal

Rossana Prezioso

AVELLINO- Una svolta industriale "Made in Irpinia" potrebbe cambiare il destino del nucleo industriale di Luogosano-San Mango. La Tecno Meccaniche Moderne (Tmm), azienda metalmeccanica con sede a Rocca San Felice, ha formalizzato una manifestazione di interesse per rilevare l'ex sito ArcelorMittal. La proposta è stata ufficializzata dal presidente del CdA, Mario Avagliano, e notificata a Regione, Provincia, Prefettura, Asi e sindacati. La strategia di Tmm punta a raddoppiare la propria capacità produttiva anche in virtù di numeri positivi che hanno contraddistinto il 2025. Infatti l'azienda ha registrato un fatturato superiore ai 25 milioni di euro e contando 144 dipendenti. L'offerta, tuttavia, si incrocia con il progetto di reindustria-

lizzazione delle Fonderie Pisano, contro cui da mesi combattono i sindaci della Valle del Calore e i comitati civici locali. Tmm prevede un piano di riassorbimento dei 32 lavoratori licenziati dalla multinazionale franco-indiana e un ulteriore incremento occupazionale rivolto ai giovani diplomati ITS e ai laureati campani. Per gestire il confronto con le istituzioni e finalizzare il piano industriale, l'azienda si è affidata agli advisor Palermo&Partners e allo studio legale Donativi. Se il progetto Pisano dovesse decedere, per l'Irpinia si aprirebbe una nuova stagione produttiva all'insegna dello sviluppo locale. La storia degli impianti ArcelorMittal è da tempo sotto i riflettori.

A marzo 2025 la multinazionale decideva la chiusura degli stabilimenti nella zona motivando la scelta con costi logistici insostenibili. Con-



temporaneamente i vertici aziendali decidevano il licenziamento di 70 lavoratori. Come soluzione si fece allora largo l'ipotesi di una riconversione del sito attraverso l'ingresso delle Fonderie Pisano di Salerno. Un dibattito che ha portato da un lato i sindacati a spingere per avere

certezze e garanzie sulla continuità produttiva, dall'altro i sindaci della Valle del Calore e diverse associazioni ambientaliste ad esprimere un netto rifiuto a causa di un inevitabile impatto ecologico dell'impianto in un'area a forte vocazione agricola. Secondo quanto dichiarato dai

comitati spontanei restano i rischi legati alle emissioni di metalli pesanti e particelle inquinanti. Si sono dunque moltiplicate le richieste di soluzioni alternative. In particolare la Conferenza dei Sindaci aveva spinto nei mesi scorsi per valutare altre proposte industriali.



**Salerno
Formazione**
BUSINESS SCHOOL

SKUOLA.net
il paradiso dello studente

**FORMIAMO PROFESSIONISTI
DAL 2007**

RECENSIONI CERTIFICATE SU **SKUOLA.net**
★ 4,9/5 STELLE

✓ **MIGLIAIA DI STUDENTI SODDISFATTI**
✓ **OLTRE 20 ANNI DI ESPERIENZA**

**CLICCA QUI E LEGGI
COSA DICONO REALMENTE DI NOI!!**





www.medialine.group

CAPOVOLGI IL MODO DI VEDERE LE COSE

La comunicazione
non è solo un mezzo per
trasmettere informazioni,
è un'opportunità
per trasformare in meglio
il mondo che ci circonda.

visual / social /
communication /
marketing / web /

MEDIALINE GROUP



Evento Il Teatro delle Arti ospita “Dirotta sul nulla”, primo appuntamento di questa originale rassegna

Arriva Versus, sfida tra diversi stili comici

P. R. Scevola

Nel cartellone di Che Comico, la stagione teatrale ideata e prodotta dalla GV Eventi di Gianluca e Valentina Tortora, il confronto diventa linguaggio e la comicità si mette alla prova. Con “Versus” prende infatti forma una sezione che gioca sullo “scontro” tra stili, visioni e modi diversi di intendere la scena, all’interno di un progetto che già vive su due palcoscenici, il Teatro Ridotto e il Teatro delle Arti di Salerno.

Ed è proprio in questo contesto che sabato 21 febbraio al Teatro delle Arti va in scena il primo appuntamento di Versus, affidato a I Ditelo Voi con lo spettacolo “Dirotta sul nulla”, una proposta che punta dritta su comicità surreale, ritmo incalzante e nonsense, parlando a pubblici di tutte le età. Lo spettacolo, scritto e diretto da I Ditelo Voi insieme a Francesco Prisco, vede protagonisti Francesco De Fraia, Domenico Manfredi e Raffaele Ferrante, impegnati in una storia volutamente fuori



rotta, dove il paradosso diventa chiave di lettura della realtà. Tutto comincia in una stanza d’ospedale, spazio forzato e sospeso, dove Mimmo, Lello e Francesco, tre perfetti sconosciuti, sono costretti a condividere una lunga degenza. Tra confessioni inattese, manie bizzarre e legami improbabili nasce un’amicizia strampalata che, una volta arrivata la tanto attesa dimissione, si trasforma in un’idea folle: festeggiare

la nuova vita con un viaggio esotico. Ma il destino, si sa, ama le deviazioni improvvise.

L’aereo su cui viaggiano precipita in mezzo all’oceano e i tre si ritrovano unici superstiti su un’isola deserta, costretti a convivere e sopravvivere in un ambiente sempre più ostile. Da qui prende forma un vero e proprio viaggio surreale, popolato da ossessioni, trovate geniali, segreti inconfessabili



e situazioni al limite dell’assurdo, in cui la risata nasce dal continuo deragliamento della logica.

“Dirotta sul nulla” è una commedia che procede per scarti improvvisi, accumulando gag, ritmo e invenzioni, e trasformando la disavventura in un pretesto per esplorare dinamiche umane universali, sempre filtrate attraverso una comicità fisica e spiazzante. Con questo spettacolo, Versus entra

**RITMO
INCALZANTE,
NONSENSE
E COMICITA'
SURREALE
CARATTERIZZANO
LO SPETTACOLO
IN CARTELLONE
SABATO**



GRANDE SCHERMO

Francesco Femia

Send Help: il grande ritorno di Sam Raimi

Se poteste scegliere una persona da portare con voi su un’isola deserta, sicuramente non scegliereste il vostro capo, ma quello che succede a Linda Liddle, la protagonista di “Send Help” (Raimi productions, 2026) è proprio questo.

Sam Raimi, maestro del cinema che ha spaziato tra horror (si ricorda la trilogia di culto de “La casa”), film di supereroi (“Darkman”) e la prima trilogia di “Spiderman”) ma anche western come “Pronti a morire” o thriller come “Soldi sporchi”,

porta sul grande schermo un’affascinante espediente narrativo: il naufragio su un’isola deserta. Dalla “Tempesta” di Shakespeare a Robinson Crusoe, da “Cast Away” a “Triangle of sadness” e perfino in un brillante episodio del cartone animato SpongeBob dal titolo:

**NAUFRAGIO
SULL’ISOLA
DESERTA:
UN CLASSICO
DI STRINGENTE
ATTUALITÀ**

“SpongeBob e la grande onda” la sopravvivenza ai confini del mondo ha sempre destato grande interesse nella cultura popolare. Il ritorno di Raimi al cinema horror è caratterizzato da un importante messaggio politico contro il patriarcato e da una preziosa sceneggiatura originale, firmata Damian Shannon e Mark Swift, che dopo aver scritto il reboot (un nuovo inizio per una saga cinematografica al fine di rilanciarla) dell’horror “Venerdì 13” (2009) e quello di “Baywatch” (2017) uniscono

sangue e spiaggia per questa sorprendente avventura horror.

Linda Liddle (Rachel McAdams), è una scrupolosa e impacciata manager di una grande multinazionale che attende con trepidazione di essere promossa. Tuttavia, subisce continue discriminazioni sessiste da parte dei suoi colleghi e in particolare dal nuovo amministratore delegato: il giovane Bradley Preston (Dylan O’Brien). Durante un viaggio di lavoro, il jet privato dell’azienda precipita nel Golfo della

Thailandia e di tutti i passeggeri a bordo, sopravvivono solo Linda e Bradley che si risvegliano naufraghi su un’isola deserta. In questa circostanza estrema i ruoli dei due si ribalteranno completamente poiché Linda è un’appassionata di tecniche di sopravvivenza, tuttavia la convivenza sull’isola non sarà priva di tensioni.

“Send Help” è prima di tutto un grande film d’avventura, un genere che oggi purtroppo è passato in secondo piano, l’ambientazione esotica e le

sfide per la sopravvivenza sono capaci di catturare l’attenzione dello spettatore mentre le sequenze splatter (sanguinolente) e la disturbante tensione psicologica che si crea tra i personaggi soddisferanno sicuramente gli appassionati del genere. Il film lancia inoltre una tagliente accusa al patriarcato: un sistema che si basa sull’oppressione della donna da parte dell’uomo e su un’idea tossica di mascolinità, nuoce a entrambi i sessi e dà vita ad una società ingiusta e squilibrata.



ZONA RCS 111

ilGiornalediSalerno.it

Zona RCS75 - canale 111

NOI vi raccontiamo il Festival



in diretta ogni giorno da

CASASANREMO
Chateau d'Aix®



*ilGiornale*diSalerno.it
e provincia

ZONA
RCS TV
CANALE 111





Salerno Formazione
BUSINESS SCHOOL

UNISALFORM
POLO UNIVERSITARIO
TELEMATICO

PROMOZIONE PNRR CON PARTECIPAZIONE GRATUITA

SCEGLI TRA:

- > **100 CORSI** DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
- > **200 MASTER** DI PRIMO LIVELLO
- > **150 MASTER** DI SECONDO LIVELLO

CON PARTECIPAZIONE GRATUITA - PAGHI SOLO LA TASSA D'ISCRIZIONE

Iscrizioni aperte fino all'8 MARZO 2026

Dal 2007 formiamo professionisti

- > Recensioni certificate su Emagister: 4,9/5 ★★★★★
- > Info e iscrizioni: **338 330 4185**
- > WhatsApp diretto: **392 677 3781**
- > Scopri tutti i percorsi: **www.salernoformazione.com**

L'OBIETTIVO

Il master unisce competenze gastronomiche, psicologiche ed educative, permettendo ai partecipanti di lavorare su autostima, gestione dello stress, creatività e relazioni interpersonali

Cooking Therapy: benessere e formazione si incontrano alla Salerno Formazione Business

LA NOVITÀ A Salerno nasce il master di alta formazione in Cooking Therapy: la cucina come strumento di benessere, creatività e relazioni. Ai fornelli contro lo stress quotidiano

Luigi Maiale

SALERNO - Mettersi ai fornelli non solo per cucinare, ma per ritrovare equilibrio, stimolare la creatività e rafforzare le relazioni. È questa l'idea alla base del master di alta formazione in Cooking Therapy organizzata dalla Salerno Formazione Business School. Un'iniziativa innovativa che unisce formazione esperienziale e benessere personale. Il percorso coinvolge professionisti, studenti e appassionati in un percorso pratico e coinvolgente, dove la cucina si è trasformata in uno strumento di crescita individuale e di team building. I partecipanti al master sperimenteranno come la preparazione di un piatto possa diventare un esercizio di consapevolezza, collaborazione e gestione dello stress. Cucina come metafora del lavoro. Negli ultimi anni il cibo ha assunto un ruolo sempre più centrale non solo nella nutrizione, ma anche nella sfera emotiva, relazionale e terapeutica. Un percorso formativo pensato per integrare competenze gastronomiche, psicologiche ed educative in un approccio olistico alla cura



della persona.

La Cooking Therapy è una metodologia esperienziale che utilizza la preparazione del cibo come strumento di crescita personale, gestione delle emozioni e sviluppo delle competenze relazionali. Attraverso il "fare cucina", i partecipanti lavorano su: consapevolezza emotiva, autostima e creatività, gestione

dello stress, relazione con il corpo e con il cibo, dinamiche di gruppo e comunicazione. Cucinare diventa così un atto trasformativo, capace di unire mente, corpo e relazioni. Il Master di Alta Formazione in Cooking Therapy si propone di formare professionisti in grado di progettare e condurre percorsi di cucina terapeutica in diversi contesti.



Il percorso mira a fornire strumenti teorici e pratici per utilizzare la cucina come dispositivo pedagogico e relazionale. La Salerno Formazione Business School conferma così la propria vocazione all'innovazione, proponendo format didattici che superano la tradizionale lezione frontale per abbracciare metodologie attive e coinvolgenti. La Cooking Therapy si inserisce in un calendario più ampio di iniziative orientate allo sviluppo delle competenze manageriali e personali, con l'obiettivo di formare professionisti completi, capaci di co-

niugare performance e benessere.

Il Master di Alta Formazione in Cooking Therapy rappresenta un'opportunità unica per chi desidera coniugare passione per la cucina e attenzione al benessere psicofisico. In un'epoca in cui il rapporto con il cibo è spesso conflittuale o disconnesso, la Cooking Therapy offre un ritorno alla dimensione autentica e relazionale del nutrirsi. Cucinare insieme diventa così un gesto di cura, un linguaggio universale capace di creare connessioni profonde e promuovere trasformazione personale.



FESTECCIA AL MODO CLUB SALERNO

SALA GRATIS
CENA + DISCO + GUARDAROBA

A PARTIRE DA

25,00€
A PERSONA



MODO CLUB – VIALE ANTONIO BANDIERA – SALERNO – 351 50 18 357



SPORT

MILANO-CORTINA

SUPERATO IL RECORD DI MANGIAROTTI CHE RESTA FERMO A QUOTA 13. LA PATTINATRICE È L'ATLETA AZZURRA PIÙ DECORATA DI SEMPRE. NEL POMERIGGIO BARP E PELLEGRINO AVEVANO CONQUISTATO UN BRONZO

Arianna Fontana riscrive la storia olimpica Argento e 14 medaglie personali: è record



Umberto Adinolfi

L'Italia vince il suo quinto argento e la ventiseiesima medaglia alle Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina 2026. Arianna Fontana (quattordicesima medaglia in carriera, l'italiana più vincente di sempre), Elisa Confortola, Chiara Betti e Arianna Sighele chiudono seconde nella staffetta 3000 metri alle spalle della Corea, che si prende l'oro. Bronzo al Canada, mentre una caduta esclude quasi da subito l'Olanda per la corsa al podio.

La ventiseiesima medaglia per l'Italia alle Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina 2026 è storica: è la quattordicesima per Arianna Fontana, la più vincente di sempre per il nostro Paese nella storia della rassegna a cinque cerchi.

Dopo la delusione nei 1000 metri, arriva il secondo posto nella staffetta 3000 metri femminile di short track. Insieme ad Elisa Confortola, Chiara Betti e Arianna Sighele chiude alle spalle della Corea, che proprio nei giri finali sorpassa e vince l'oro in

4'04"014. Eppure, la gara per la medaglia non inizia benissimo, con il quarto posto. A rendere di fatto sicura la medaglia è la caduta di un'olandese, che toglie di fatto la sua Nazionale fuori dai giochi. Le quattro azzurre superano il Canada e inizialmente sembrano potersi mettere alle spalle anche la Corea, che però grazie a Choi, Kim, Shim e Noh vince con quasi un decimo di vantaggio (4'04"017 il tempo dell'Italia). Le nordamericane sono invece terze in 4'04"314, con l'Olanda a 4'09"081 lontanissima dalla lotta per il podio. Per l'Italia si aggiorna il medagliere: sono 26, con 9 ori, 5 argenti e 12 bronzi.

Arianna Fontana supera lo schermidore Edoardo Mangiarotti, 14 medaglie a 13, ed entra definitivamente nella storia dello sport italiano. "Sono molto emozionata. È stata una gran bella emozione", ha detto la premier Giorgia Meloni che ha seguito la gara in tribuna al Forum di Assago accanto al presidente della Fondazione Milano-Cortina Giovanni Malagò.

Ha sprintato insieme alle atlete della gara di fondo

Pacifica invasione a Cortina E' un cane lupo cecoslovacco

È arrivato al traguardo assieme alle atlete della team sprint di fondo, ma per lui non ci sono state medaglie. Solo tante coccole. È successo anche questo a Milano-Cortina, quando improvvisamente un cane lupo, un po' spaesato ma anche divertito, si è ritrovato nei pressi del traguardo, sulle nevi. E vedendo arrivare le atlete non ha resistito alla tentazione di seguirle nel tratto finale per tagliarlo insieme a loro.

Erano in corso le qualifiche della staffetta sprint femminile di fondo, ultima gara a squadre di sci nordico dei Giochi, in val di Fiemme, quando il cane lupo si è palesato. "La notizia che è arrivata in sala giuria è stata che c'era un lupo in pista. E questo ci ha fatto sobbalzare



tutti", ha raccontato Giovanni Plano, responsabile delle operazioni olimpiche trentine, l'event general manager varesino che supervisiona anche quello che succede ai trampolini di Predazzo. L'allarme è rientrato quasi subito, perché il lupo si è rivelato essere un cane, di un residente che

stava passeggiando e al quale è scappato. Preso in consegna dagli organizzatori, dopo qualche annusata in giro e tante coccole ricevute, è stato restituito al proprietario. Che ora potrà raccontare di avere un cane che ha preso parte a una gara delle Olimpiadi.

(umba)





TEATRO DELLE ARTI di SALERNO

CLAUDIO MALF
presenta

I DITELO VOI
in
**DIROTTA
SUL NULLA**

REC

scritta e diretto da
I DITELO VOI
e **FRANCESCO PRISCO**

con **ROSY ORSO**
e la partecipazione
straordinaria di
MATILDA DI SPIRITO

scenografia
MARTINA GALLO

realizzazione scene
IMPARATO E FIGLI

collaborazione ai testi
NELLO IORIO

video scenografie
MARIANO SORIA

costumi
ANTONIETTA RENDINA

sarta di scena
ROSY ORSO

direttore di scena
ALESSANDRO SABATINO

SABATO
ORE - 21.00

21
FEBBRAIO

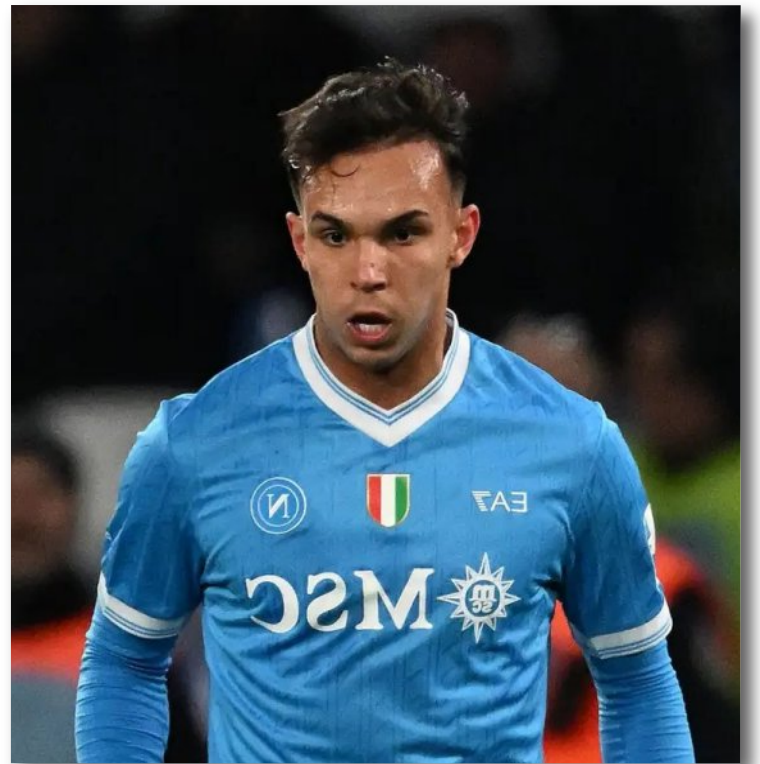
TEATRO DELLE ARTI

VIA G. GRIMALDI, 7 - SALERNO

INFO WHATSAPP: 327.4934684 TEL. TEATRO DELLE ARTI: 089.221807 DALLE 17 ALLE 21

BILIETTI DISPONIBILI SU **ticketone**





Serie A Spinazzola resta in dubbio per l'Atalanta: Conte può lanciare uno dei due verdeoro dal 1'. E Lang può servire un 'assist' per il mercato

Napoli a ritmo di samba fra Giovane e Alisson Santos

Sabato Romeo

Un nuovo test per conoscersi meglio, studiare posizioni e qualità. Il Napoli si affida all'estro brasiliano di Alisson Santos e Giovane. I due rinforzi arrivati dal mercato invernale ora sono chiamati alla prova del fuoco: serve il loro apporto per alzare il livello, destinare alla squadra azzurra gol e assist per dare continuità al cammino verso la qualificazione alla prossima Champions League, fondamentale per i conti del club partenopeo. Ieri, nel test con il Portici terminato 8-3, Antonio Conte li ha voluti testare in coppia. Lo scuola Verona si è messo in mostra segnando addirittura ben quattro gol. Dopo una partenza non proprio eccezionale, con l'ingresso in campo a Genoa nel secondo tempo prima della sostituzione nel finale per sopperire all'inferiorità numerica, con il Roma si sono visti sprazzi del calciatore apprezzato a Verona e che hanno spinto il Napoli ad investire venti milioni di euro. Classe 2003, il talento di Santa Barbara d'Oeste sogna una grande chance. A Bergamo rischia di liberarsi una casella sulla trequarti, soprattutto se da Spinazzola e McTominay non dovessero arrivare i segnali sperati. L'arretramento di Politano come laterale a tutta fascia e la riconferma di Elmas in mezzo al campo in uno scenario che Conte spera non si ripeta, potrebbero obbligare l'alle-

«Vincere in azzurro vale un pezzo di storia»

Osimhen, l'attacco ad Adl e poi i ricordi scudetto

Prima la delusione per l'addio, poi però la fatica nel trattenere l'emozione quando si pronuncia il nome del Napoli. Victor Osimhen è impetuoso, in campo così come fuori, prendere o lasciare. L'attaccante nigeriano, che aveva attaccato a muso duro Aurelio De Laurentiis sul nodo cessione, raccontando a 'La Gazzetta dello Sport' di essersi sentito un cane per la gestione del suo divorzio dagli azzurri, rivolge però parole al miele all'ambiente quando ricorda la cavalcata Scudetto: «Quando ho lasciato Lille - ricorda a 'Players Tribune' - ero perso. Quando sono arrivato a Napoli, mi sono ritrovato. Devo davvero ringraziare la città, i tifosi e i miei compagni di squadra per avermi rimesso in carreggiata nella vita. Ricordo il primo incontro che ebbi quando arrivai.



Dissi all'allenatore, mister Luciano Spalletti: 'Non sto bene. In questo momento sono molto arrabbiato. Molto triste. La mia testa non è a posto'. Per me è stato come un padre». Poi i brividi che riaffiorano ricordando la rete Scudetto ad Udine: «Tutti mi chiedono sempre del gol che ho segnato l'ultimo giorno, per assicurare lo Scudetto. Beh, è stato un gol. È stato incredibile. Ma giocavamo in

trasferta. Non ci siamo resi conto di quello che era successo, e di quello che avevamo realizzato, finché non siamo tornati in città e abbiamo visto l'emozione della gente. Non si può descrivere a parole. Vincere un titolo è una cosa. Ma vincere uno Scudetto per Napoli per la prima volta dopo 33 anni è vera storia. È per questo che scelgo le squadre che scelgo».

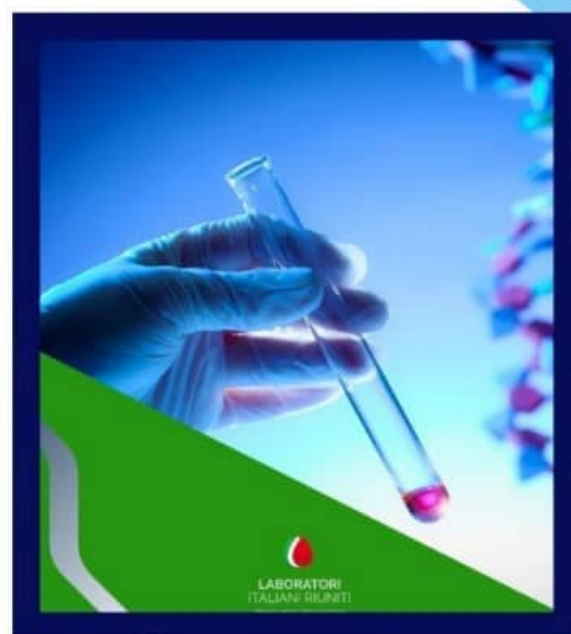
(sab.ro)

natore azzurro a trovare un nuovo compagno di reparto all'ormai insostituibile Vergara. Riflessioni in corso, con il Napoli però che è rimasto abbagliato dai lampi di Alisson Santos. Con la Roma, oltre al gol del 2-2, l'ex Sporting Lisbona è stato protagonista di un finale in crescendo, mettendo alle corde la squadra giallorossa con strappi, dribbling e soprattutto con una lucidità e libertà sotto il profilo mentale che lo hanno trasformato nell'uomo in più. Conte è tentato dal poterlo utilizzare come autentico 'spaccapartite', anche rivedendo i numeri fatti registrare da Santos nel suo primo semestre in Portogallo.

Ed intanto, proprio dai giornali lusitani si fa largo l'ipotesi di un pronto riscatto del Napoli dopo i primi squilli del brasiliano. Dopo i 3,5 milioni di euro per il prestito, il ds Manna potrebbe perfezionarne l'acquisto versando 16 milioni di euro nelle casse dello Sporting Lisbona. Una cifra importante che la società partenopea sarebbe pronta ad investire soprattutto se dal Galatasaray dovessero arrivare conferme sulla volontà di investire su Noa Lang.

L'olandese si è preso i turchi, con la doppietta rifilata alla Juventus che lo ha reso un idolo della tifoseria giallorossa. La dirigenza vanta un diritto di riscatto da 30 milioni di euro, pagabile in tre rate da 10 milioni di euro. Una tentazione fortissima che cambierebbe il mercato del Napoli.





LABORATORI ITALIANI RIUNITI

SEDE LEGALE E LABORATORIO HUB

Via Filettine, 87 – 84016 Pagani (SA)



081 191 438 23



info@laboratoriitalianiriuniti.eu



www.lirspa.com





Serie B *Accordo semestrale con il tecnico di Ravenna, poi tutti in campo al Partenio-Lombardi. E per l'allenatore arrivano i primi applausi*

Avellino, ecco mister Ballardini: «Credo nelle persone e nel lavoro»

Sabato Romeo

Prime ore da nuovo allenatore dell'Avellino. Davide Ballardini tocca con mano la nuova realtà. L'esperto allenatore sarà il comandante della nave irpina da traghettare verso una salvezza diretta. La svolta per la panchina biancoverde si è concretizzata nella serata di martedì, con accordo trovato in poche ore. Il tecnico ha raggiunto subito la Campania per sottoscrivere il nuovo contratto semestrale senza opzione per la prossima stagione ufficializzato nel pomeriggio, pochi minuti prima di scendere in campo al Partenio-Lombardi: «L'Us Avellino 1912 è lieta di comunicare di aver affidato l'incarico di allenatore della prima squadra a mister Davide Ballardini». Importante anche la scelta dello staff: l'allenatore avrà con sé il viceallenatore Carlo Regno e dal collaboratore tecnico Roberto Beni. A supporto del lavoro quotidiano ci saranno l'allenatore dei portieri Pasquale Visconti, i preparatori atletici Luigi Gennarelli e Luigi Garofalo, il collaboratore tecnico Davide Santeramo ed il match analyst Massimo Foria. «Ai tifosi dell'Avellino dico che siamo contenti (lui e il suo staff, ndr), non vediamo l'ora di iniziare. Tutto quello che viene dobbiamo guadagnarcelo. Io non sono Mister Wolf, bensì credo nelle persone e nel lavoro». Que-

sto il messaggio dell'allenatore che verrà presentato venerdì. Una mossa a sorpresa quella della società guidata da D'Agostino, pronta a puntare su Guido Pagliuca. Poi la frenata per le resistenze dell'Empoli e la virata improvvisa su un profilo di grande esperienza. Per Ballardini parla un curriculum denso di successi e di rimonte da capogiro. Parlano per il tecnico di Ravenna le 289 presenze in serie A sulle panchine di Lazio, Bologna, Cagliari, Palermo, Genoa, Cremonese e Sassuolo, la vittoria di una Supercoppa Italiana con la Lazio e soprattutto le sette salvezze in massima serie conquistate (quattro con il Genoa, due con il Palermo e una con il Cagliari) partendo anche da situazione disperate. Una scelta forte, per un Avellino obbligato a ritrovare solidità, pragmatismo dopo un momento di sbandamento che ha quasi cancellato il vantaggio conquistato sulla zona salvezza. Ieri pomeriggio poi il primo abbraccio con la gente e con la squadra. Ballardini ha voluto studiare da vicino ogni calciatore del gruppo, ad eccezione dell'infortunato Izzo. Gerarchie azzerate e voglia di puntare sul 4-3-1-2. Regolarmente con i compagni anche Kumi, finalmente a disposizione dopo il lungo infortunio muscolare. Equilibrio ma soprattutto punti, Ballardini si cala nella dimensione Avellino e si prepara alla nuova missione salvezza.

Scacciavillani in pole come nuovo ad

Juve Stabia, primi passi a stelle e strisce

Un profilo di grande esperienza. La Juve Stabia continua il suo percorso di novità all'interno dell'asset societario. Dopo aver salutato l'ex amministratore delegato Polcino, il gruppo americano Solmate immagina già il nuovo corso e si prepara anche a poter creare il nuovo Cda. E proprio per la figura di ad, il club gialloblu è vicino ad un accordo con Fabio Scacciavillani. Si tratta di un profilo di grande esperienza nel mondo dell'economia a livello internazionale, Scacciavillani ha conseguito un Ph.D. presso l'Università di Chicago, dove ha insegnato al College ed è stato assistente del premio Nobel Merton Miller. Attualmente insegna Internationalization of Companies al Master della BBS ed è CFO di Solmate Infrastructure, realtà specializ-



zata in Digital Asset Treasury e quotata al Nasdaq, con una capitalizzazione superiore al mezzo miliardo di dollari. Tantissima l'esperienza a livello planetario. Tra le esperienze più importanti, si registra quella dal 2011 al 2019 come Chief Strategist dell'Oman Investment Fund, il fondo sovrano del Sultanato, oltre a quello di rilievo al Dubai International Financial Centre,

Goldman Sachs, Banca Centrale Europea, Fondo Monetario Internazionale e Confindustria. Nel suo percorso professionale figura anche la fondazione di Nextperience, società di consulenza finanziaria, e di IntellAIgenz, startup attiva nel settore dell'intelligenza artificiale. La Juve Stabia saluta il passato e si prepara al suo futuro a stelle e strisce.

(sab.ro)



L'EX GOVERNATORE DELLA CAMPANIA CONFERMA NUOVI RITARDI

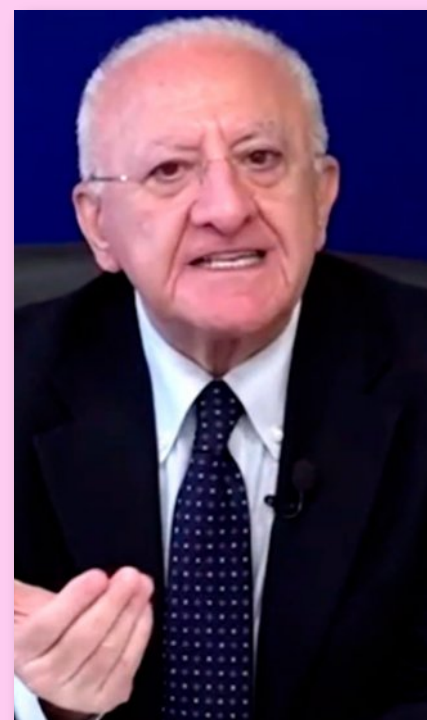
De Luca sui lavori all'Arechi: «L'Europa ha detto no al progetto»

Che ci fosse una problematica era noto a tutti. L'aveva ammesso anche Vincenzo De Luca nella consueta diretta social di venerdì scorso, quando parlando dell'Arechi era stato diretto, specie sui ritardi relativi al bilancio regionale. L'ex Governatore nella giornata di ieri è tornato a parlare in pubblico, aggiungendo ulteriori particolari, come rivelato da Ottopagine.it, a margine del congresso della FenealUIL. "C'è da chiarire che i lavori sono bloccati perché dobbiamo spostare dai fondi Fesr ai fondi di coesione il finanziamento, che va avanti ovviamente, perché l'Europa non ha ritenuto – questo ci dicono i responsabili da Napoli – di finanziare il rifacimento dello stadio Arechi. Lo stadio era stato caricato sui fondi Fesr perché non

era uno stadio nuovo, era il rifacimento completo dello stadio, ma soprattutto centrato sulle nuove tecnologie, risparmio energetico e così via. L'Europa credo che non ammetterà questo investimento. Nel senso che considera prevalenti le opere edili rispetto alle tecnologie. Questo significa che dovremmo spostare il finanziamento dai Fesr all'accordo di coesione e spostare altre cose previste per l'accordo di coesione sui Fesr. Ovviamente in questo passaggio si perde qualche giornata, qualche settimana. Ma il programma va avanti". Proprio mentre al Volpe nella mattinata di ieri sono partite le prime demolizioni, che hanno riguardato inizialmente le ringhiere che dividevano gli spalti dal campo e poi di parte del terreno di gioco.

Negli scorsi giorni il PalaTulimieri è stato definitivamente chiuso, la Roller Salerno trasferita suo malgrado, con annesso "invito" a liberare spogliatoi e magazzini per l'abbattimento della tensostruttura. Qualcosa potrebbe muoversi pure per il Vestuti, almeno stando alle parole di De Luca. "Tentiamo di recuperare una quindicina di milioni di euro per rifare anche lo stadio, ma vorremmo lavorare molto anche per l'impiantistica diffusa nei quartieri, nei territori, perché c'è obiettivamente una condizione di sofferenza per altri sport al di là del calcio. Se riusciamo a recuperarlo, già lì potremmo contare su una decina di palestre, risolvendo l'80% dei problemi".

(ste.mas)



Serie C Salernitana, il tecnico granata pronto a rilanciare Ferraris in attacco

Intanto non si placa l'ira dei tifosi, sempre più reale un Arechi semi-deserto

Raffaele sorride ma solo a metà: Villa in gruppo, Achik verso il forfait



In alto: l'esterno sinistro Luca Villa. In basso il talentuoso Ismail Achik: mentre il primo è tornato ad allenarsi in gruppo, il secondo è vicino al forfait



Stefano Masucci

Per un rientro in gruppo, un rientro che slitta ancora. Giuseppe Raffaele sorride per il ritorno di Luca Villa, che ieri mattina al Mary Rosy si è allenato regolarmente con i compagni di squadra dopo aver smaltito definitivamente il virus influenzale. Si avvicina sensibilmente al forfait, o quantomeno all'esclusione dalla formazione titolare, invece, Ismail Ahcik. Uscito malconco dal derby con la Cavese, al quale già era arrivato con qualche problemino fisico, per il terzo giorno consecutivo il funambolo di origine marocchina ha marcato visita, lavorando a parte. C'è quel "precauzionalmente" a lasciar trapelare un briciolo di speranza, eppure anche l'inizio del Ramadan richiede una gestione particolare delle energie, con il trainer granata chiamato a dosare al meglio le forze del 7 granata. Probabile allora che scocchi nuovamente l'ora di Andrea Ferraris, reduce da due gare consecutive passate interamente in panchina. L'attaccante mancino, che aveva aperto febbraio con l'attesissimo ritorno al gol che mancava da quattro mesi, aveva pagato il brutto primo tempo (come di tutta la squadra) di Cerignola, venendo sostituito all'intervallo e non vedendo più il campo. Ora per lui si prospetta una nuova chance, da capire se da seconda punta pura, con il ritorno al 3-5-2 che Raffaele valuta, o da uno dei due rifinitori alle spalle di Lescano nel 3-4-2-1 che il tecnico dell'ippocampo ha lanciato nelle ul-

time gare. Da capire anche le condizioni di Molina, che dopo diversi spezzoni ha giocato due gare consecutive (e per giunta ravvicinate) da titolare, spendendo tanto sotto il punto di vista dell'impegno e della generosità, anche in fase di non possesso. Tornato regolarmente ad allenarsi nelle scorse ore al pari di Gyabuaa, le ultime sedute saranno decisivi per capire la loro tenuta in vista di quella che sarebbe la terza partita in dieci giorni. Altra tentazione è quella di riportare Capomaggio in mediana, per dare più qualità, esperienza e personalità a un centrocampista che sarà privo ancora per diverse settimane di Carriero, e che vede in Tascone un calciatore involuto da tutti i punti di vista, incapace, in un questo momento no della sua esperienza a Salerno, di incidere sia dal 1' che a gara in corso. In caso di mediana a due Galo potrebbe far coppia con Gyabuaa, dando fiato a de Boer, qualora si dovesse optare per una mediana a tre l'olandese agirebbe nuovamente da play. Resterebbe così da "coprire" la casella vuota in difesa, e chissà che non possano arrivare novità anche davanti a Donnarumma: Anastasio scalpita per una maglia da titolare, con Arena che potrebbe ricoprire il ruolo da centrale lasciato libero da Capomaggio (l'ex Arezzo al momento offre maggiori garanzie rispetto a Golemic e Martino), mentre Berra ha smaltito senza problemi le fatiche del derby con la Cavese. Al Mary Rosy differenziato per Mirko Antonucci, Luca Boncori e Roberto Inglese, ripresa fissata per questa mattina alle ore 11.



ZONA RCS 111

ilGiornalediSalerno.it

Digitale
terrestre
canale 111

 **Streaming**
ZONARCS.TV

FM 103.2
92.8


SA-AV-BN

DIRETTA TV E STREAMING

Zona Cesarini L'Originale

Questa sera h 20:45

con Marcello Festa



ilGiornale
diSalerno.it
e provincia



Calcio a 5 La Sandro Abate Avellino soccombe al PalaSele, pari in per Napoli, stop Sporting

Feldi Eboli, il derby vinto e secondo posto in classifica

Stefano Masucci

Le volpi domani i lupi. Un poker per prendersi il derby e volare al secondo posto in classifica. Nel giorno di Carnevale la Feldi Eboli indossa la maschera da protagonista, vincendo con merito il confronto regionale con la Sandro Abate Avellino. Al PalaSele le volpi si impongono per 4-1, e sfruttando il passo faldo della L84 operano il sorpasso in classifica piazzandosi alle spalle della sola capolista Meta Catania. Gara combattuta nel primo tempo, chiuso sul punteggio su 0-0, nella ripresa i rossoblù di mister Antonelli hanno aumentato ritmo e qualità nella manovra, sbloccando la gara dopo appena 45 secondo, grazie alla rete di Lucas Braga, al terzo gol in tre partite dal suo ritorno in rossoblù. L'Avellino prova a reagire con Dimas, ma quest'ultimo trova un Di Stanio (laniato tra i pali al posto dell'infortunato Dal Cin), sicuro e attento.

A mettere in cassaforte il derby è l'eterno Calderolli, che con una doppietta d'autore porta la gara sul 3-0, poi serve l'assist per il poker a opera di Selucio, la rete della bandiera per Avellino è di Di Luccio serve a rendere solo il passivo meno pesante. Pari d'orgoglio invece per il Napoli Futsal, che ri-



prende sul 4-4 l'Ecocity Genzano in rimonta. Al PalaVesuvio, infatti, gli azzurri erano andati a riposo sotto 4-1, nella ripresa la doppietta di Chino la rete di Bortoletto per evitare il ko e strappare un punto in ogni caso pesante. Passo falso invece per lo Sporting Sala Consilina, che non approfitta dello stop del Napoli per agganciare quarto posto. I gialloverdi perdono 3-1 in trasferta contro la Came Dossan, pagando un approccio iniziale troppo molle e svagato, che ha visto dopo ap-

pena 4' i campani trovarsi sotto di due reti. Il guizzo di Igor permette ai gialloverdi di riaprire i conti, ma nella ripresa nonostante i tentativi degli ospiti sono i veneti a trovare il tris che chiude i conti. Ora nemmeno il tempo di riposare che si deve già preparare il nuovo ritorno in campo, il tour de force prosegue con il 19esimo turno che si disputerà domani sera. In programma alle ore 20,30 Cosenza-Feldi Eboli, CDM Futsal-Napoli, e Sporting Sala Consilina-L84 Torino.

**NEL GIORNO
DI CARNEVALE
LA FELDI EBOLI
HA INDOSSATO
LA MASCHERA
DA
PROTAGONISTA**

Brilla la Scuola Taekwondo di Salerno

Arti marziali Gli atleti salernitani hanno conseguito un oro e un bronzo

**CHE SUCCESSI
AL TORNEO
EUROPEO
DI TIRANA**

Manuela e Federico Fiorillo hanno stupito pubblico ed avversari dimostrando ancora una volta le proprie qualità non solo tecniche

Umberto Adinolfi

La Scuola Taekwondo Salerno brilla ancora una volta con Manuela e Federico Fiorillo, al Campionato Europeo "Top Tirana Trophy", svolto il 15/02/2026 a Tirana - Albania. Nel prestigioso torneo Internazionale, che ha visto la partecipazione di oltre 1000 atleti provenienti da tutta Europa, i due fratelli hanno portato alto il nome dell'Italia e di Salerno. Manuela, appena passata nella categoria superiore di età, dimostra subito dimestichezza con le nuove avversarie, combattendo a denti stretti nelle varie fasi della competizione. È costretta a cedere il passo in semifinale ad un'atleta vete-



rana, dovendosi accontentare della medaglia di Bronzo. Federico, dopo aver affermato più volte la superiorità nella sua categoria in Italia, si dimostra anche in Europa Campione indiscusso vincendo la medaglia d'oro. Uno dopo l'altro sconfigge avversari sempre più forti, che però sono co-

stretti alla resa dall'atleta salernitano. La ASD Scuola TaeKwonDo Salerno, guidata dai Maestri Francesco Rocciola, Lucio e Raffaele Ceruso, rientra in Italia con questo prezioso bottino che lascia ben sperare rispetto alla ricca agenda di impegni agonistici in programma.

PALLANUOTO

Rari Nante, due baby al raduno della Nazionale

Umberto Adinolfi



Ancora un grande risultato per gli atleti del settore giovanile della Rari Nantes Salerno. La società giallo-rossa ha infatti comunicato ufficialmente la convocazione degli atleti Paolo Borsellino e Antonio Chianese, entrambi classe 2009, al raduno delle Nazionali Giovanili Maschili, in programma a Firenze dall'8 al 10 marzo 2026. Il concentramento si terrà presso la Piscina Nannini di Bellariva. Il raduno inizierà nel pomeriggio di domenica 8 marzo. Gli allenamenti saranno coordinati dal tecnico federale Federico Mistrangelo, con il supporto del coordinatore delle squadre giovanili Riccardo Tempestini e dello staff tecnico composto da Niccolò Gitto, Daniele Cianfriglia e Luca Minetti. La preparazione atletica sarà curata da Valerio Viero e Francesco Spazio, con l'assistenza medica del dott. Giovanni Cilia.





**DOLCEVITA
BAND**

UN MIX *coinvolgente*
DI MELODIE *indimenticabili*
CHE TI CATTURA *l'anima*
E TI FA *ballare*

**NEXT
STOP**

BISHOP PUB

Via Pecoraro 3
Lancusi - Fisciano (Sa)

Info e prenotazioni:
089 952835

19
Febbraio
2026
Ore 22:00

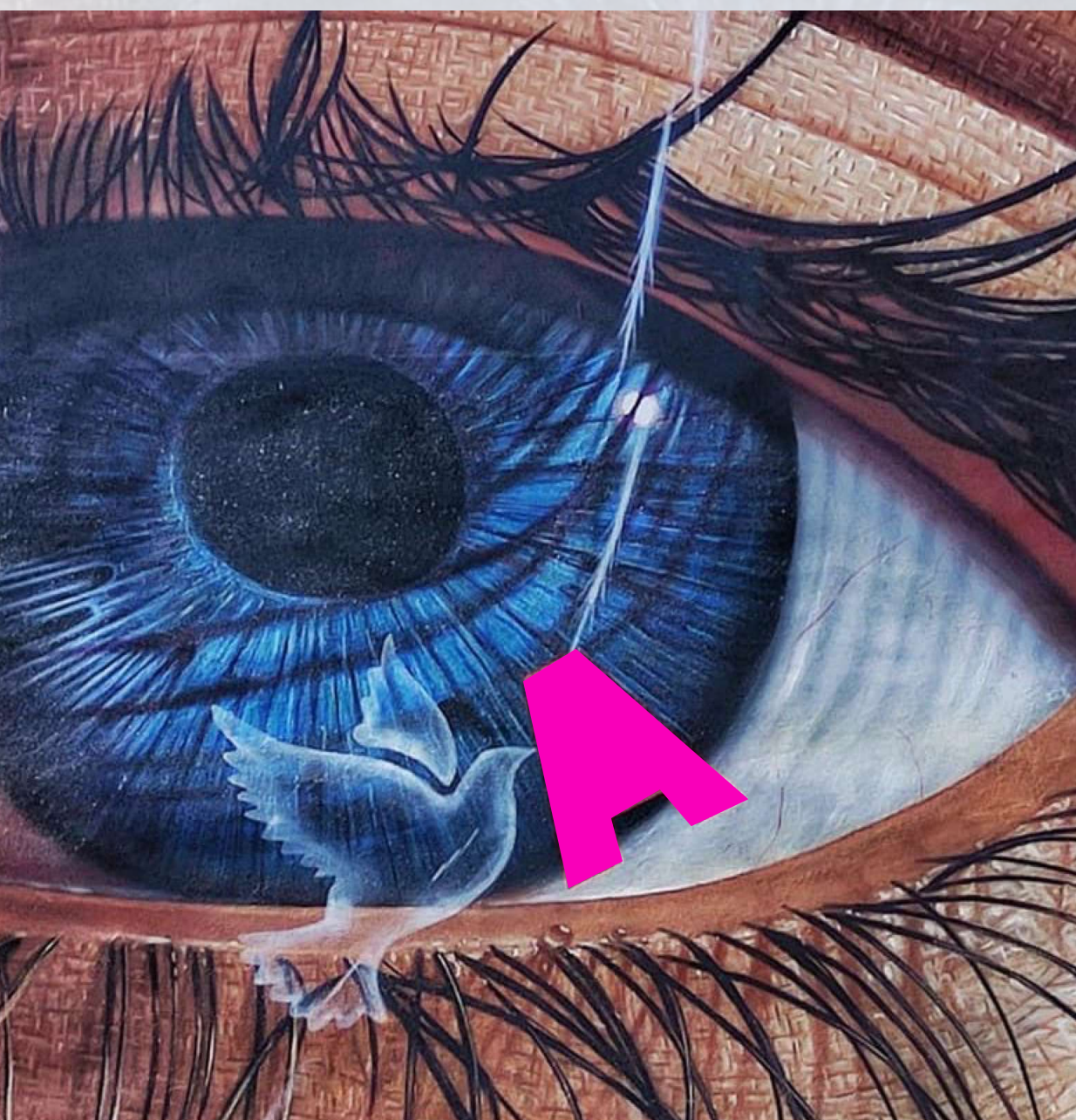


{ arte }

m

urale realizzato da Jorit a Salerno, spesso definito come l'opera dell'"occhio", si intitola "Peace" ed è stato completato nel marzo

2022 sulla parete esterna del Liceo Artistico "Sabatini Menna", situato in via Pietro da Acerno, nei pressi del Parco Pinocchio. L'opera rappresenta un enorme occhio che osserva, simboleggiando lo sguardo della collettività sugli eventi storici contemporanei, in particolare la guerra in Ucraina, invocando la pace e la convivenza civile. Oltre all'occhio, che è il fulcro centrale, nel murale è raffigurata una colomba che porta la parola "pace". L'opera rientra nel progetto "Right between the eyes" dell'artista. Jorit ha spiegato che l'occhio rappresenta "quello di tutti", guardando con stupore e paura eventi più grandi dell'umanità, ma spingendo alla solidarietà tra i popoli contro razzismo e ineguaglianze. Il murale è nato come una "denuncia visiva" contro la guerra e come stimolo per le giovani generazioni.



dove

**Liceo Artistico
Sabatini - Menna****Peace**

Jorit

(2022)

**via Pietro da Acerno
Salerno**

CLICCA SULLA PAGINA E GUARDA IL TRAILER



PROSSIMAMENTE NELLE MIGLIORI LIBRERIE



Oggi!

poesia

“E piovè su le
tue ciglia,
Ermione.
Piove su le
tue ciglia
nere sì che
par tu
pianga ma
di piacere

Gabriele D'Annunzio

il santo del giorno

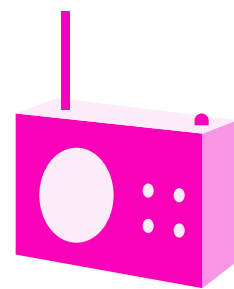
san
Corrado
Confalonieri

Santo e nobile piacentino. È venerato dalla Chiesa cattolica come eremita e membro del Terzo Ordine di San Francesco. Nato a Calendasco da una nobile famiglia, la sua vita cambiò drasticamente a seguito di un incidente durante una battuta di caccia. Corrado appiccò accidentalmente un fuoco per snidare della selvaggina; l'incendio devastò i raccolti vicini. Quando un innocente fu condannato al suo posto, Corrado confessò la colpa, vendette i suoi beni per risarcire il danno e scelse la povertà. Insieme alla moglie abbracciò la vita religiosa.

IL LIBRO

In un battito di ciglia
Fedele Bertorello

Gianni Sola, saluzzese, è un giornalista della sezione cultura di un quotidiano torinese. È giovane, curioso, è un giornalista di razza, anche se nella vita privata ha ancora le incertezze di una immaturità non del tutto superata. Ha due affetti, la gatta Ciccia e Laura, giovane donna separata con due figli in tenera età. L'inchiesta di Gianni parte da molto lontano, con nebulosi sospetti, nell'ambiente inquietante di una loggia massonica nel centro città di Torino, e col contatto con ambigui individui. Sarà poi un libretto scritto in francese: "L'église abandonnée près du Chateau Des Constantia de Costiliolis", a porre alla mente di Gianni interrogativi più vicini alla realtà, ma ancora senza risposte. Solo una notizia ricevuta per caso, l'abbattimento doloso di alcuni alberi a Costigliole Saluzzo, lo porterà a dipanare l'aggrovigliata matassa e a salvare una preziosa chiesetta. Sullo sfondo di tutto il racconto scorrono paesaggi piemontesi urbani, collinari e fluviali di rara bellezza.

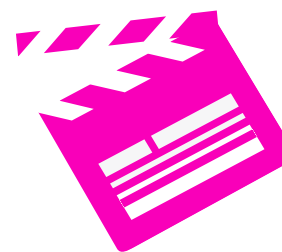


musica

“Rimmel”

FRANCESCO
DE GREGORI

Rimmel è il quarto album di Francesco De Gregori, pubblicato nel 1975 dalla RCA Italiana. Considerato uno dei capisaldi della musica d'autore italiana, il disco ha venduto oltre 500.000 copie nel suo primo anno di uscita. La title-track è un brano autobiografico che racconta la fine della storia d'amore tra De Gregori ed Enrica. Il "rimmel" simboleggia il trucco e la finzione utilizzati per mascherare la realtà e le fragilità umane in una relazione ormai logora.



il film

Eyelush

Jesse Lewis-Reece

Questo pluripremiato corto è un adattamento visivo della poesia "OCD" del poeta spoken word Neil Hilborn. Esplora i temi della salute mentale e delle relazioni sentimentali attraverso la prospettiva di un uomo affetto da disturbo ossessivo-compulsivo (OCD), seguendo l'inizio, lo sviluppo e la fine di una storia d'amore. Protagonisti Elijah Harris e Ishtar Currie-Wilson. Ha ricevuto una nomination come Miglior cortometraggio britannico ai BAFTA Film Awards 2021.

GIORNATA MONDIALE delle ciglia

19

Nata nel 2015 per iniziativa del brand House of Lashes con l'obiettivo di celebrare l'importanza estetica e funzionale delle ciglia, promuovendone la cura sia per quelle naturali che per quelle finte. Le ciglia proteggono gli occhi da polvere e impurità, riducendo l'evaporazione dell'umidità oculare. L'enfasi sulle ciglia risale all'antico Egitto (4000 a.C.) con l'uso del kohl, mentre il mascara moderno è nato nel 1913.



GUIDA®
Chef di
Pizza
STELLATO

**PASTRY
CHEF**

**FULVIO
RUSSO**

SANREMO 2026

📍 Corso Garibaldi, 115 Baronissi (SA)

☎ 371 3851357 | 366 9274940





CRESPELLE AI CARCIOFI

In una ciotola, setaccia la farina e unisci gradualmente il latte e le uova leggermente battute, mescolando con una frusta per evitare grumi. Aggiungi il burro fuso e lascia riposare in frigorifero per almeno 30 minuti. Pulisci i carciofi eliminando le foglie esterne più dure e la "barba" interna, poi tagliali a fettine sottili. Saltali in padella con olio e aglio, sfuma con il vino bianco e cuoci finché non diventano teneri. Aggiusta di sale e pepe e aggiungi il prezzemolo tritato. Scalda una padella antiaderente leggermente imburata. Versa un mestolo di pastella, ruota la padella per distribuirla uniformemente e cuoci circa 1 minuto per lato fino a leggera doratura. Mescola una parte dei carciofi con qualche cucchiaino di besciamella (o ricotta). Farcisci ogni crespella con il composto, piegala a metà o a ventaglio (a "fazzoletto") e adagiale in una teglia imburata. Copri con la besciamella rimasta, i restanti carciofi e una generosa spolverata di Parmigiano. Inforna a 200°C per circa 15-20 minuti fino a ottenere una crosticina dorata.

INGREDIENTI

Per la pastella: 250g di farina 00, 3 uova, 500ml di latte, 40-50g di burro fuso e un pizzico di sale.

Per il ripieno: 4-6 carciofi freschi, 1 spicchio d'aglio, prezzemolo, 100ml di vino bianco, olio EVO.

Per il condimento: 500ml di besciamella, Parmigiano Reggiano grattugiato e, a piacere, cubetti di provola o scamorza.

CART **A**FFARI



SCAN ME

LA CARTA DEGLI OMAGGI



MEDIA LINE GROUP

Richiedi qui la tua carta!

Con soli € 19 riceverai € 3000 in omaggi
oltre a sconti e promozioni

